



Trekking
Urbano

XX GIORNATA NAZIONALE DEL TREKKING URBANO

31
OTTOBRE
2023

Trekking a colori:

pratiche di sostenibilità

attraverso i secoli







XX GIORNATA NAZIONALE DEL TREKKING URBANO

Trekking a colori:

pratiche di sostenibilità

attraverso i secoli

“Trekking a colori: pratiche di sostenibilità attraverso i secoli”.

Questo è il titolo scelto per la XX edizione della Giornata Nazionale del Trekking Urbano. Un percorso inedito da scoprire a passo lento che conta la partecipazione di un centinaio di Comuni italiani, dai grandi Capoluoghi di Regione fino ai piccoli borghi della penisola. Anche per l'edizione 2023 ogni città ha preparato, in collaborazione con le guide turistiche autorizzate, itinerari ricchi di sorprese e numerose iniziative per far conoscere e raccontare storie, attività ed esercizi di sostenibilità declinata in tutte le sue accezioni (ambientale, economica e sociale) ed i suoi mutamenti nei secoli.

Per conoscere meglio tutte le proposte dell'edizione 2023 è possibile visitare il sito ufficiale del Trekking Urbano

www.trekkingurbano.info

e grazie ai nostri profili social   rimanere sempre aggiornati.

Per maggiori informazioni sulla Giornata Nazionale del Trekking Urbano è possibile contattare la segreteria organizzativa, e-mail:

trekkingurbano@comune.siena.it

tel.: 0577 891908.



CHE COS'È

Il Trekking Urbano è una proposta di turismo lento sempre più apprezzata e diffusa, che consiste in percorsi a piedi che toccano monumenti d'arte, punti panoramici, botteghe artigiane, mercatini, osterie di cucina tipica, praticamente tutti i luoghi dove è possibile entrare in contatto con gli aspetti più caratteristici della vita locale. Sviluppa un turismo sostenibile e rispettoso della qualità della vita dei residenti e, allo stesso tempo, consente di vivere in maniera partecipata l'esperienza di viaggio. Una passeggiata in città diventa per il turista un modo di scoprire le attrazioni turistiche locali realizzando un momento di crescita sia culturale che spirituale.

CHI

Il Trekking Urbano è praticabile da tutti, a qualsiasi età e senza necessità di particolari equipaggiamenti. Con un abbigliamento confortevole e un paio di scarpe comode, tutta la famiglia può praticare il Trekking Urbano, inclusi i bambini e i meno allenati, per godersi una giornata di sport, cultura, arte e gastronomia.

QUANDO

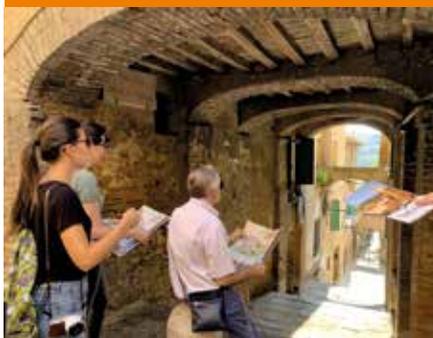
Ogni momento dell'anno è giusto per praticare il Trekking Urbano, in qualsiasi stagione, di giorno come di notte, senza i limiti del trekking tradizionale.

DOVE

Lungo le strade di città d'arte caratterizzate da dislivelli del suolo, oppure da monumenti con scale ed altre asperità.

PERCHÉ

Per tonificare il fisico e la mente. Il Trekking Urbano è particolarmente adatto a chi, costretto a vivere in spazi chiusi, sente il bisogno di liberare le proprie energie.



Venti anni di Trekking Urbano!

Nato a Siena grazie ad una felice intuizione di Donatella Cinelli Colombini, allora Assessore al Turismo, la prima edizione della giornata nazionale si tenne il 4 ottobre 2004. Si trattava, all'epoca, di una forma innovativa e moderna di turismo, che intendeva far scoprire gli angoli più nascosti e curiosi delle città, allontanando il visitatore dai consueti circuiti e proponendogli percorsi da fare a piedi in modo dolce e senza alcun impegno, adattissimo anche per famiglie con bambini.

Un modo di proporre turismo, perciò, rispettoso dei luoghi che si andava a visitare, ma anche della qualità della vita dei residenti, ossia assolutamente sostenibile. Ed è anche per questo motivo che in occasione del ventennale è stato scelto come tema della Giornata Nazionale del Trekking Urbano proprio la sostenibilità declinata in tutte le sue accezioni (ambientale, economica e sociale) ed i suoi mutamenti nel corso dei secoli. Non è stata questa, peraltro, l'unica ragione: per una fortunata combinazione, proprio all'inizio del 2023, al termine di un lungo percorso di studio e raccolta dati, la città di Siena ha ottenuto la certificazione internazionale del "Global Sustainable Tourism Council", diventando, così, la prima città d'arte italiana riconosciuta a livello internazionale come sostenibile in ambito turistico.

La Giornata Nazionale del Trekking Urbano è un evento ormai consolidato e con un riscontro in continuo crescendo, se solo si pensa che alla prima edizione del 2004 aderirono dodici Comuni e oggi, per la prima volta, viene toccata la cifra di oltre cento. Una ricorrenza e dei numeri che meritano di essere celebrati. Per questo si è pensato di proporre a tutti i Comuni aderenti di ampliare l'offerta turistica per visitatori e cittadini programmando una serie di eventi collaterali, che a Siena, dove tutto è nato, spazieranno dalla riproposizione di alcune passeggiate effettuate nell'arco di questi venti anni a degustazioni di prodotti eno-gastronomici a km zero e/o biologici, da camminate animate per bambini ad iniziative eco-sostenibili. Tutto questo con la speranza che il trekking urbano si espanda ancor più e possa diventare la principale forma di fruizione turistica delle splendide città e dei suggestivi borghi della penisola.

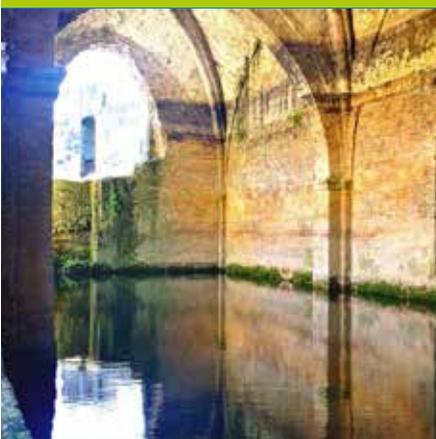
Vanna Giunti
Assessore al Turismo,
Commercio e Attività produttive



DUOMO



VICOLO DEL TIRATOIO



FONTE DI FOLLONICA

RICICLI, RIUSI E RISPETTO DELL'AMBIENTE LA SOSTENIBILITÀ A SIENA NELLA STORIA

Il percorso di quest'anno, in occasione del ventennale della Giornata Nazionale del Trekking Urbano, ci porterà a scoprire come i senesi del passato riuscivano ad essere "sostenibili" quando ancora il termine non aveva il significato dei giorni nostri. Passeggiando tra Piazza del Campo, come sempre punto di partenza della camminata, il Duomo, l'antico ospedale di Santa Maria della Scala, Fontebranda, la più celebre tra le fonti cittadine, piazza Tolomei e la valle di Follonica, dove essa si concluderà, verranno raccontate storie e aneddoti sul riuso dell'acqua, bene prezioso quanto carente nella Siena medievale, del quale non andava sprecata neppure una goccia, sul riciclo dei rifiuti, soprattutto nei giorni del grande mercato nel Campo, e dei materiali in genere, sulla missione di accoglienza e aiuto per bambini abbandonati, pellegrini e cittadini svolta sin dalla sua origine dal Santa Maria della Scala, e sugli orti urbani che furono lasciati all'interno della cinta muraria, per secoli garanzia di sicuro approvvigionamento di beni di prima necessità.

Lungo il percorso non mancheranno sorprendenti e inattesi incontri con personaggi del passato che narreranno alcune di queste storie, come il pellegriniere dell'ospedale, la moglie di un tintore di Fontebranda o la balia di una celebre e misteriosa donna senese del Duecento, e andremo alla scoperta di luoghi non sempre accessibili come la valle di Follonica.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 3 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Piazza del Campo, di fronte a Palazzo Pubblico

Orario di Partenza: mattina alle 10.30 e alle 10.50; pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00 con partenze ogni 20 minuti di gruppi max 35 persone.

prenotazione obbligatoria - noleggio auricolare gratuito

alle ore 15.00 partenza da Piazza del Campo di mini tour per bambini con animazione nella valle di Follonica

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Associazione Centro Guide Siena

Tel. 0577/43273

info@guidesiena.it



ALLA SCOPERTA DELL'ANTICO BORGO DI ABBIATEGRASSO

Abbiategrasso è una splendida cittadina posta 22 km a sud-ovest di Milano, nel cuore del Parco del Ticino. Ancora oggi passeggiando per le vie del centro storico si respira l'aria di antico borgo, dove si possono ammirare palazzi pregevoli e scorci suggestivi, circondati dal verde della campagna lombarda. Il Castello Visconteo, rocca di delizia per i duchi di Milano che facilmente lo raggiungevano lungo il Naviglio Grande, è il monumento principale da cui iniziare una visita. La Basilica di Santa Maria Nuova con il suo quadriportico rinascimentale è la chiesa più importante della città. L'ex Convento dell'Annunciata, gioiello di architettura francescana, conserva nella chiesa un bellissimo ciclo di affreschi del Moietta, pittore leonardesco del XVI secolo. Nel quartiere di Castelletto, prospiciente il Naviglio Grande, si staglia Palazzo Cittadini Stampa, dimora nobiliare del XVII secolo, recentemente restaurata. C'è tanto altro ancora da scoprire, tra cui le sue eccellenze enogastronomiche.



ABBIATEGRASSO



CASTELLO VISCONTEO



BASILICA S. MARIA NUOVA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2 ore e 30 minuti
 Lunghezza: 2,8 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Castello Visconteo, piazza Castello 9
 Orario di Partenza: ore 10 e ore 14.30

PER INFORMAZIONI

INFO POINT TURISTICO
 0294692467 / 458
infopoint@comune.abbiategrasso.mi.it
www.comune.abbiategrasso.mi.it
 Facebook @Comune di Abbiategrasso
 Instagram @comuneabbiategrasso





CATTEDRALE DEL L'ASSUNTA
TRITTICO DEL BERMEJO (particolare)



CHIESA DI SANT'ANTONIO - LA VOLTA DEL MUTO



ARCHI ROMANI BY NIGHT - FUOCHI DI SAN GUIDO

I TESORI DI ACQUI TERME: COLORI ATTRAVERSO I SECOLI

Siamo a Palazzo Levi, oggi Municipio, un'opera d'arte che racchiude affreschi ed altrettante opere esposte alle pareti del corridoio del piano nobile. Degna di nota l'Orchestra sinfonica II, imponente e suggestivo dipinto del M° Alzek Misheff in Sala Consiliare. Ci si sposta alla chiesa di San Francesco dove sarete rapiti dai colori degli affreschi e dei dipinti: l'Adorazione dei Magi di Soleri, l'Immacolata Concezione di Caccia Moncalvo, la Madonna con il Bambino di Pietro Beccaria e la volta attribuita a Pietro Ivaldi detto "Il Muto". Avvolti dai fumi delle acque termali che sgorgano in piazza della Bollente potrete ammirare il monumento simbolo del patrimonio della città. Si giunge in seguito alla Cattedrale di N.S. Assunta che custodisce il prezioso Trittico della Madonna di Montserrat, opera del Bermejo detto Rubeus. Infine la Chiesa di Sant'Antonio in stile barocco, ricca di arredi lignei ed impreziosita dalla volta affrescata da "Il Muto", vi sorprenderà. La visita si conclude nelle suggestive cantine dell'Enoteca Regionale.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Ufficio IAT - Palazzo Comunale, viale Don Tornato/Corso Roma, 1
Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

ASSESSORATO AL TURISMO - COMUNE DI ACQUI TERME
- UFFICIO IAT
Palazzo Comunale, viale Don Tornato/Corso Roma, 1
TEL. 0144 770240 - 770338 (ASSESSORATO AL TURISMO)
TEL. 0144 322142 (IAT)
MAIL: turismo@comune.acquiterme.al.it -
iat@comune.acquiterme.al.it
WEBSITE: www.turismoacquiterme.it



TREKKING A COLORI: PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO I SECOLI

Amelia racconta la sostenibilità con un itinerario attraverso i secoli, dall'Ameria Romana a quella medievale con due proposte: la prima ha come protagonista l'acqua, la sua raccolta, il riuso e la sua conservazione: il trekking guidato, con partenza da Porta Romana ci porta alla scoperta delle antiche cisterne Romane di Amelia e di altre cisterne e manufatti, come pozzi ubicati nel centro storico in Palazzi e antiche chiese, attraverso un racconto di come gli antichi utilizzavano questo bene prezioso. Approfondiremo l'opus signinum, ovvero la tecnica costruttiva dei Romani, consistente in una miscela di frammenti fittili (di tegole e anfore), impastati con calce e battuti, quale rivestimento di cisterne, terrazze, zoccoli di pareti, ambienti termali, e come pavimentazioni (coccio-pesto): esempio eccellente di sostenibilità tramite il riuso di materiali. Giungeremo quindi alla parte finale con una proposta che ci accompagnerà alla scoperta degli antichi manoscritti dell'Archivio Storico Comunale: un viaggio nel medioevo sostenibile dove il riuso dei materiali, le tecniche di restauro e gli inchiostri naturali saranno al centro di una visita guidata esperienziale dove il visitatore toccherà letteralmente con mano secoli di storia.

Il percorso si concluderà con una degustazione di prodotti tipici

INFO PERCORSO

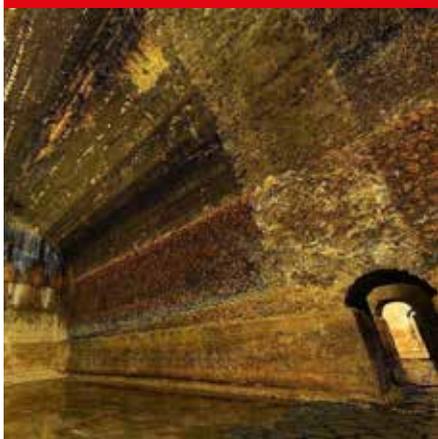
Tempo di percorrenza: 2,5 ore
Lunghezza: 3 km
Difficoltà: Media-bassa
Punto di Partenza: Porta Romana
Orario di Partenza: Ore 10.00 - 14.30
(numero minino 10 persone)

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico IAT AMERINO 0744981453
Ufficio Turismo/Cultura Tel. 0744976247-205
Web: www.turismoamelia.it www.ameliamusei.it
Mail: amelia@sistemamuseo.it



AMELIA - PANORAMA ACROPOLI



INTERNO CISTERNA ROMANA

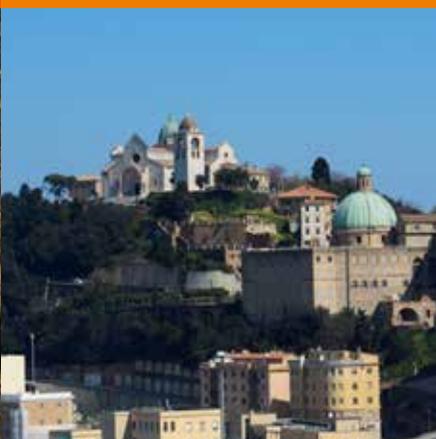


AMELIA - VICOLO





INGRESSO ALLA CITTADELLA



CATTEDRALE DI SAN CIRIACO



PENTAGONALE MOLE VANVITELLIANA

I SEGRETI DELLA CITTADELLA ITINERARIO ALLA SCOPERTA DI UN MONU- MENTO STRAORDINARIO TRA STORIA E NA- TURA

Detta anche “La Fortezza” o “Fortezza Sangallo”, la Cittadella di Ancona è, a partire dal 1532, legata a innumerevoli vicende capitali della storia cittadina. E' testimonianza del passaggio dal concetto quattrocentesco di “città ideale” a quello cinquecentesco di “città fortificata”. Ideata dall'architetto Antonio da Sangallo il Giovane, costituiva il principale strumento di difesa nel punto di entrata alla città ed è caratterizzata da cinque bastioni dai nomi suggestivi (Gregoriano, Cavaliere a Basso, Campana, Barberino della Punta e Giardino).

L'itinerario prevede sia la visita al campo trincerato, oggi un parco pubblico, che alla Cittadella vera e propria, oggi sede del Segretariato permanente dell'iniziativa Adriatico - Ionico. A proposito di sostenibilità, la Cittadella rappresenta un mirabile esempio di “cambiamento d'uso”, da fortezza militare a parco pubblico attrezzato con strutture per esercizi sportivi e percorsi in braille per non vedenti. Panoramico (dal punto più alto è possibile ammirare una visione a 360° della città, dal porto al Monte Conero), ricco di specie naturali, grazie al trekking 2023 il giardino storico della Cittadella si rivelerà come non l'avete mai visto!



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,45 ore
Lunghezza: 1,5 Km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Parcheggio Cittadella (via Cittadella 2)
Orario di Partenza: Dalle ore 9,00 (partenze scaglionate dei gruppi). Ore 13.00 (ultimi gruppi)

PER INFORMAZIONI

Per info: Direzione Turismo del Comune di Ancona,
071.2223125;
sergio.sparapani@comune.ancona.it
<https://anconatourism.it/>



AOSTA SOSTENIBILE: UNA CITTÀ A KM 0

Nella città di Aosta molte piccole attività vincono ancora sulla grande produzione, premiando la sostenibilità di un'agricoltura e un allevamento a filiera corta, dove ortaggi, vini e formaggi consumati arrivano da terre poco lontane e da mani di volti conosciuti.

Il nostro viaggio partirà dall'Arco d'Augusto, percorrendo le vie del centro alla scoperta delle attività che più hanno caratterizzato nei secoli la città.

Da piazza della Repubblica proseguiremo verso il frutteto dell'"Institut Agricole Régional", dove potremo assaggiare il succo di mela prodotto dagli studenti dell'istituto.

Nel tragitto passeremo lungo corso Battaglione, dove è appena stata inaugurata la nuova pista ciclabile, per rendere sostenibili anche gli spostamenti all'interno della città.

Il percorso proseguirà in corso Lancieri, area di sport e aggregazione cittadina, risalirà e percorrerà via Festaz, passando davanti al nuovo teatro Splendor, e terminerà in Piazza Chanoux.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3,00 h

Lunghezza: 6,2 km

Difficoltà: Medio-Bassa

Punto di Partenza: Arco d'Augusto

Orario di Partenza: alle 10.00, alle 10.30, alle 14.30 e alle 15.00

(gruppi max 20 persone prenotazione obbligatoria).

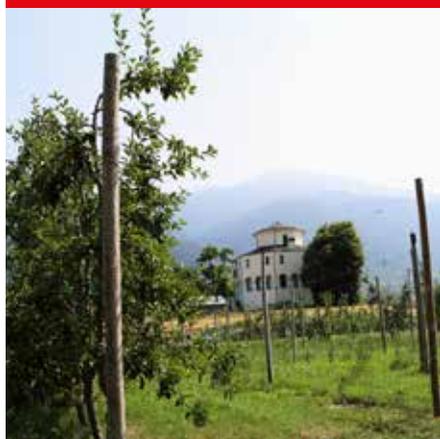
PER INFORMAZIONI

Tel: 3334029802

E-mail: info@arteintesta.it



ARCO DI AUGUSTO



INSTITUT AGRICOLE RÉGIONAL



PIAZZA CHANOUX





PIEVE AD LAMULAS



MONTEATERONE - PANORAMICA



CASSERO SENESE

ANELLO STORICO/NATURALISTICO INTORNO A MONTEATERONE

L'anello abbraccia Montelaterone tra oliveti e castagneti, vecchie chiese, essiccatoi di castagne ancora funzionanti e una delle più antiche rocche medievali dell'Amiata. Il percorso inizia dalla Pieve ad Lamulas, parte di un'importante "Cella Benedettina". Ai piedi del borgo medievale di Montelaterone incontriamo la cappella di S. Lucia alle Stiaicciaie poi una verde vallata di preziosi oliveti. Risalendo verso l'abitato il paesaggio cambia e ci troviamo immersi in un castagneto con alberi secolari. Qui si trovano i tradizionali "seccatoi" a legna per le castagne, che in autunno vediamo ancora in funzione. Da qui inizia la risalita, piuttosto impegnativa, verso la "Roccaccia", fortificazione medievale che veglia da secoli sugli abitanti di Montelaterone. Lungo la strada incontriamo un'antica edicola dedicata alla Madonna venerata dai viandanti. Il ritorno si snoda attraverso i vicoli del più antico castello medievale dell'Amiata, uno dei più belli di questa area, fino al rientro al punto di partenza.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 6,6 km
 Difficoltà: Media
 Punto di Partenza: Pieve ad Lamulas
 Orario di Partenza: ore 9,00

PER INFORMAZIONI

Mario Malinverno
info@thalassabeb.com
 Cell. +39 320 9076 376 (anche WhatsApp)



AREZZO TRA STORIA, TRADIZIONI DIMENTICATE E I COLORI DELLA GIOSTRA DEL SARACINO

In occasione della XX edizione del Trekking Urbano, Arezzo si racconta attraverso un itinerario inedito tra storie ormai quasi perdute e tradizioni che ne rappresentano ancora oggi il cuore pulsante, rendendola unica.

Un percorso tutto da scoprire che ci condurrà fino alla maestosa Fortezza Medicea con le sue magnifiche vedute e la sua storia centenaria, perfetta scenografia, insieme a Piazza Grande, per godere dei colori vivaci degli sbandieratori e dei musicisti della Giostra del Saracino.

Attraverso i luoghi e le piazze del centro storico, tra un aneddoto e un racconto, la passeggiata ci porterà a scoprire luoghi di grande fascino normalmente non aperti al pubblico, custodi di storie e tradizioni che affondano le loro radici in epoca medievale.

Non mancheranno inoltre riferimenti ai Grandi Aretini dell'arte come Piero della Francesca, Giorgio Vasari, Pietro Lorenzetti o Bartolomeo della Gatta e alle tecniche pittoriche da essi utilizzate, mentre lo sguardo non potrà che restare rapito dai loro capolavori.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h

Lunghezza: 2,3 km

Difficoltà: Media (tratti di salita e scale)

Punto di Partenza: Piazza della Libertà % Percorso espositivo I Colori della Giostra

Orario di Partenza: ore 10.00 e ore 14.30

31 ottobre 2023 (prenotazione obbligatoria dal 01 al 28 ottobre)

PER INFORMAZIONI

Ufficio Informazioni Turistiche Discover Arezzo

Orario: 10.00 - 16.00

Via Giorgio Vasari 13

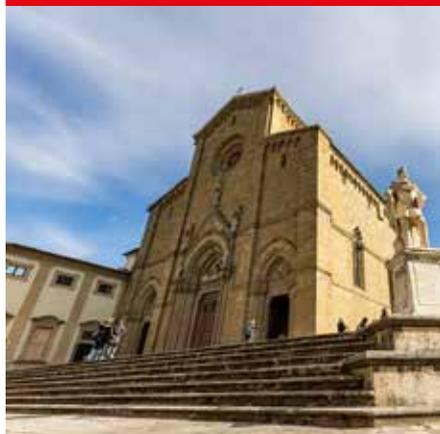
Tel. 0575 377468

E-mail: infopoint@discoverarezzo.com

Sito web: www.discoverarezzo.com



LA COLONNA INFAME E IL POZZO IN PIAZZA GRANDE



DUOMO



MUSEO "I COLORI DELLA GIOSTRA"



IL VERDE DELL'ACQUA, L'OCRA DELLA TERRA

Acqua e terra sono i due elementi caratteristici di Asciano. Da sempre il loro connubio ha modellato le vicende economiche e sociali di quest'angolo della Toscana. Vieni a ripercorrere la storia del territorio in un affascinante itinerario che si snoda attraverso questi elementi ed i loro colori. Passando attraverso la storica Via dei Mulini, scopri l'antico ed elaborato sistema di opere idrauliche e le sue appassionanti vicende. Costeggiando e risalendo il fiume, giungi ad esplorare l'aperta campagna delle emozionanti Crete Senesi. Una terra cangiante, inaspettata e ricca di sorprese, utilizzata nei secoli in tutte le sue potenzialità: dai cereali all'argilla per la ceramica, da sempre questo territorio ha saputo donare frutti preziosi. Acqua e terra, verde e ocra, natura e sostenibilità.



VISTA DEL BORGO DI ASCIANO



PARTE DEL BORGO LUNGO LA VIA DEI MULINI



LA CAMPAGNA ALLE PORTE DEL BORGO DI ASCIANO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,5 - 3 h
 Lunghezza: 6 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: IAT Asciano,
 C/o Palazzo Corboli, C.so Matteotti 122
 Orario di Partenza: ore 14,00

PER INFORMAZIONI

IAT Visitcresenesi, 0577.714450,
info@visitcresenesi.com
visitcresenesi.it/facebook.com/visitcresenesi
 Contatto della guida: Giulia Brogi 338.303368
 E' richiesta la prenotazione



TRA IL VERDE E IL BIANCO: LO SVILUPPO DI UNA CITTÀ PLURISECOLARE

Se “passeggiare per le strade di Ascoli Piceno equivale a sfogliare a caso un libro di storia dell’arte italiana” (Jean Paul Sartre), tra quelle stesse vie e rue si celano racconti di mestieri e professioni, di attività e impianti di archeologia industriale, di usi e reimpieghi. Un sistema di sostenibilità lungo secoli. Storie di imprese economiche che hanno sapientemente sfruttato le risorse naturali, in primis le acque, di cui la città è circondata, e il travertino, la pietra locale, preservando l’ambiente, favorendo crescita e sviluppo. Il percorso asseconderà il corso del torrente Castellano, per raggiungere dapprima i siti legati alla lavorazione del travertino e alla fluitazione del legname, successivamente, la Cartiera Papale, magnifico esempio di archeologia industriale rinascimentale, e poi Porta Romana e le adiacenti fortificazioni plurisecolari, fino ad intercettare alcuni degli opifici bacologici cittadini.



CARTIERA PAPALE



PIAZZA ARRINGO



PIAZZA DEL POPOLO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h circa
Lunghezza: 5 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: : Ufficio Informazioni Turistiche,
Piazza Arringo
Orario di Partenza: ore 10:30 e ore 15:30

PER INFORMAZIONI

Ufficio Informazioni Turistiche Piazza Arringo, 7
tel. 0736 298334

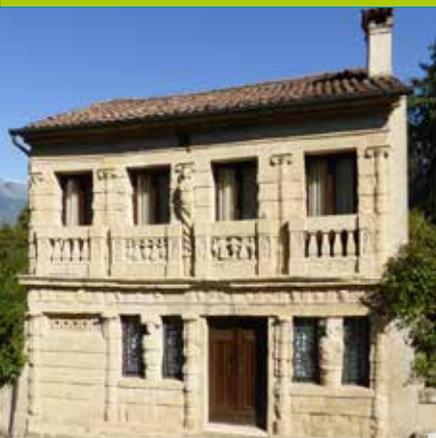




ASOLO, PANORAMICA



CASA DUSE



CASA LONGOBARDA

ASOLO, LA CITTÀ DAI CENTO ORIZZONTI

Il percorso si snoderà lungo le caratteristiche vie del centro storico di Asolo, toccando alcuni luoghi che hanno fatto del borgo una delle più fervide città culturali italiane nell'800 e nel '900. Dal punto di ritrovo poco più a valle del centro si raggiunge il centro storico percorrendo via Cipressina. Giunti nei pressi della Fontanella Zen si entrerà nel cuore del borgo percorrendo Via Robert Browning (dal nome del poeta inglese che visse ad Asolo e che coniò il termine "Asolando"). Si attraversa poi l'abitato, superando il Duomo e la piazza principale, in direzione Santa Caterina, dove si incontrano numerose residenze storiche, tra cui Casa Duse e la Casa Longobarda. Scendendo in direzione sud per Via Fosse, si prende il sentiero che collega il percorso a Via Sottocastello. Si risale nuovamente verso il centro storico, per raggiungere l'ultima tappa del percorso, l'imponente Castello della Regina Cornaro, oggi sede di eventi musicali e teatrali.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,5 - 2h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: medio-facile
 (per la presenza di alcuni tratti di leggera salita)
 Punto di Partenza: Parcheggio dell'ospedale
 in via Forestuzzo
 Orario di Partenza: da definire (nel pomeriggio)

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico, tel. 0423 529046
 iat@asolo.it - www.asolo.it



ARCHIVI TESSILI ED IMPRESE CULTURALI: PASSATO E FUTURO “SOSTENIBILE” LUNGO IL CERVO

Il torrente Cervo (e la sua area fluviale) è un elemento caratterizzante della città e racconta la storia della sua industrializzazione: un tempo l'acqua alimentava gli impianti di lavorazione delle fabbriche, lanifici e concerie lungo le due sponde dove ora scorre tra imprese creative, laboratori culturali e gallerie d'arte.

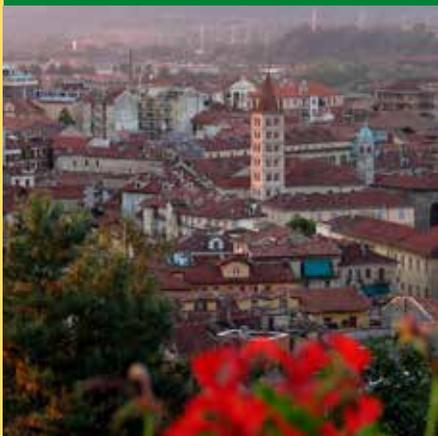
Dopo uno sguardo sull'intera area fluviale da Viale Carducci si scende verso il Cervo per una visita allo stabilimento storico del Lanificio F.lli Cerruti dal 1881. Si prosegue lungo via Serralunga e costa di Riva per arrivare al Macist - Museo di arte contemporanea internazionale non convenzionale - con esposizione di opere “sostenibili”.



TORRENTE CERVO



LANIFICIO CERRUTI 1881



BIELLA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 2 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Viale Giosuè Carducci

Orario di Partenza: Ore 15,30 del 31 ottobre 2023

Prenotazione obbligatoria entro le ore 12 di lunedì 30 ottobre 2023

Il trekking termina all'ex Lanificio Pria con la visita alla nuova galleria d'arte internazionale Woolbridge, ospitata all'interno dell'edificio.

PER INFORMAZIONI

Assessorato al Turismo, Via Quintino Sella 54 B

Telefono 015 2529345

turismo@comune.biella.it

www.comune.biella.it





GRADA



FONTA REMONDA



RIFUGIO FRANCESCO RIZZOLI

ENERGIA PULITA AI RAGGI X

Nel 1899 l'Istituto Ortopedico Rizzoli affitta alcuni locali dell'Opificio delle Acque e vi impianta due turbine idrauliche della ditta Calzoni per la produzione di energia elettrica necessaria al funzionamento della Sala dei Raggi X dell'ospedale. Più di cento anni fa si produceva già energia pulita con una visione di grande innovazione e modernità, energia sostenibile e utile alla ricerca e alle scoperte scientifiche. Da secoli l'acqua del fiume Reno, deviata alla chiusa di Casalecchio, entra in città alla "Grada", acqua che fino a pochi anni fa alimentava mulini e opifici. La passeggiata inizia dall'area utilizzata in passato come pellacanerìa per la lavorazione delle pelli, per seguire in superficie il reticolo dei canali artificiali fino ai primi colli bolognesi e scoprire una sorgente d'acqua naturale: la Fonte Remonda. Sul colle di San Michele in Bosco, nell'odierna Foresteria Villa Putti adiacente alla struttura ospedaliera, entreremo nel rifugio antiaereo "Francesco Rizzoli" appena recuperato e aperto per la prima volta grazie all'Associazione Bologna sotterranea @© / Amici delle vie d'acqua e dei sotterranei di Bologna. Storie di luoghi e di vita si alternano in un continuo intreccio tra passato e presente, in un angolo di Bologna poco conosciuto e ricchissimo di memoria.

Percorso a cura di CO.ME.TE. in collaborazione con Bologna sotterranea @© / Amici delle vie d'acqua e dei sotterranei di Bologna e Canali di Bologna

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,3h
 Lunghezza: 3,5 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Opificio delle Acque, via Calari 15
 Orario di Partenza: 31/10 ore 10 - Replica ore 15

PER INFORMAZIONI

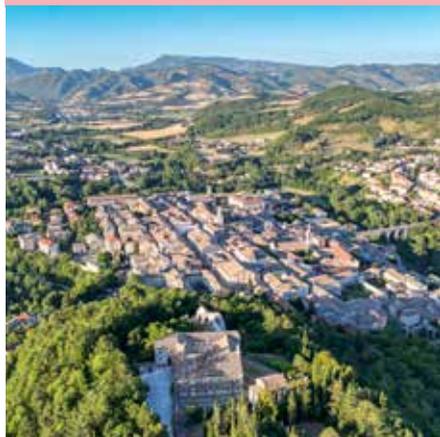
CO.ME.TE. tel. 3397783437 (dalle ore 9 alle 12)
 mail: comete.ass@gmail.com
 Prenotazione obbligatoria dal 16 ottobre ore 9:00



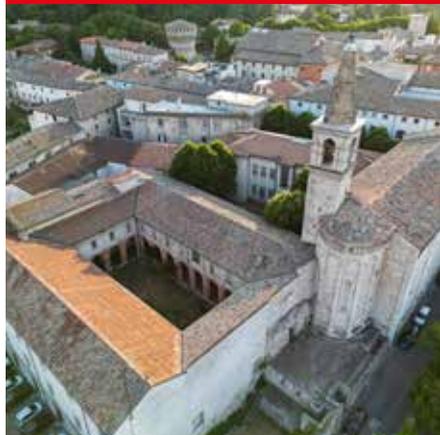
“IL PERCORSO DELLE STORIE” UNA PASSEGGIATA ALLA SCOPERTA DI CAGLI E DEI SUOI PERSONAGGI

Un trekking urbano culturale alla scoperta del centro storico della Città di Cagli arricchito da interventi di “personaggi d’epoca” che hanno caratterizzato la storia Cagliese.

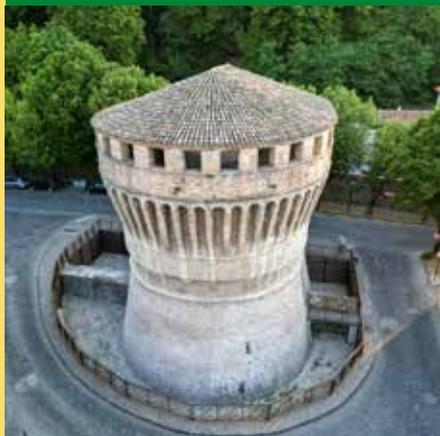
Il percorso pensato toccherà vari punti di interesse storico e culturale della nostra Città; partiremo dal Ponte Mallio che rappresenta una delle più imponenti costruzioni romane sull’asse viario della consolare Flaminia e, percorrendo le vie del centro storico, ci soffermeremo in vari punti di interesse tra i quali la Chiesa di San Giuseppe, il Convento dei Cappuccini, il Torrione Martiniano che fa parte di un imponente sistema di fortificazione progettato dall’architetto Francesco di Giorgio Martini su commissione del Duca Federico da Montefeltro, il giardino del Seminario e la Chiesa di San Domenico, per poi concludere rientrando al punto di partenza.



CAGLI



CHIESA E CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO



TORRE MARTINIANA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: Medio/Bassa
Punto di Partenza: Ponte Mallio, via Flaminia
Orario di Partenza: ore 14,45

PER INFORMAZIONI

Associazione Turistica Pro Loco di Cagli
tel. 371/4760979 - 0721/787457
prolococagli@gmail.com
Facebook: Associazione turistica Proloco Cagli

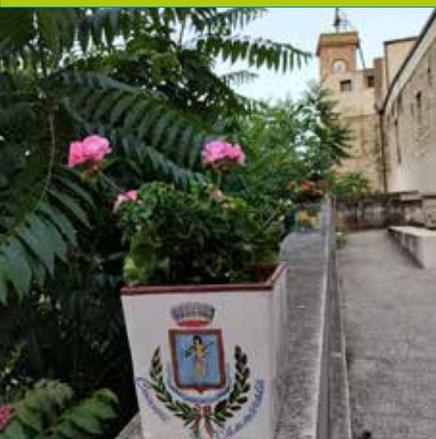




CHIESA S. VITO



SCORCIO CON CAMPANILE DELLA CHIESA DELL'ANNUNZIATA



CAMPANILE EX CONVENTO DELLE BENEDETTINE

ANGOLI A COLORI DEI NOSTRI QUARTIERI

Il percorso inizia in piazza del Popolo, a ridosso del quartiere "Botteghelle". Si parte alla volta della Chiesa di San Vito, da dove possiamo ammirare un paesaggio mozzafiato. Si scende via San Vito, via Petruzzella, via Maggio fino all'antico palazzo S. Amormino, poi Albergo Letizia. Percorriamo un tratto di via Roma e sostiamo davanti all'ex monastero delle Benedettine, continuando potremo visionare la mostra fotografica permanente "Un Viaggio nei luoghi della nostra storia". Si continua per via Don Bosco, palazzo Biancorosso, del quale possiamo visitare il giardino, poi palazzo De Angelis, via Sacerdote La Corte. In piazza della Vittoria si può ammirare il palazzo Barone Rizzo. Proseguiamo per via Alessi, passando davanti la Chiesa San Sebastiano (San Rocco e Madonna dell'Itria), via Matrice e via Panepinto fino all'ex piano della Maddalena, dove inizia l'antico quartiere arabo Rabato. Imbocchiamo via Annunziata e concludiamo il percorso sul Pronao della Chiesa dell'Annunziata (Badia).

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
Lunghezza: 3 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Piazza del Popolo (Botteghelle)
Orario di Partenza: ore 10
prenotazione obbligatoria entro il 20 ottobre 2023

PER INFORMAZIONI

Pro Loco Cammarata APS - prolococammarata@virgilio.it
tel. 3357290474
URP - urp@comune.cammarata.ag.it tel. 0922/907233
Ufficio Pubblica Istruzione e Sport
istruzione@comune.cammarata.ag.it tel 0922/907250



I COLORI DELLA STORIA

Il percorso si svolge nel Centro ricco di storia, tra il monte Soprano e la Piana di Paestum ammirabile dai giardinetti. Il punto d'incontro appunto per poi riversarsi nei vicoli e vicoletti andando alla scoperta dei personaggi ed edifici storici nascosti. La giornata sarà accompagnata dai colori dei terrazzi fioriti, scorci panoramici sull'azzurro mare, le verdi montagne circostanti e il mosaico colorato della piana di Paestum.

Ai colori prevalentemente donati dalla natura si accostano i racconti tramandati a noi pietra dopo pietra a raccontare di popoli e civiltà che lo hanno attraversato e vissuto questi luoghi.

Il percorso toccherà i luoghi simbolo del territorio rigorosamente abbelliti colorati dalle mani sapienti della natura.

Storico e conoscitore dei luoghi, il Prof. Gaetano Puca, ci accompagnerà facendoci immergere nella storia attraverso personaggi, aneddoti e fatti.



PIAZZA TEMPONE



PIAZZA OROLOGIO



COLORI DI CAPACCIO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h
 Lunghezza: 6 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Piazza Tempone (Giardinetti)
 Orario di Partenza: ore 9:30

PER INFORMAZIONI

Geo Trek Paestum
 Referente: Gargano Giuseppe (Presidente)
 Telefono: 339 7209579
 e-mail: presidente@geotrekpaestum.com
 sito web: www.geotrekpaestum.com





MONTECASSINO E ROCCA JANULA



ZONA ARCHEOLOGICA



ORTI DI PORTA PALDI

CASSINO A COLORI. A SPASSO NEL TEMPO TRA LE VALLI, I FIUMI E LE COLLINE DELLA TERRA DI LAVORO.

Il percorso ha inizio partendo da un soleggiato Platano Secolare, una pianta davvero maestosa in Largo Molise, detto anche "LARGO BOCCETELLE", è l'unico albero di Cassino che è sopravvissuto alla guerra, oggi "Albero Monumentale" protetto. Il percorso continua per raggiungere le azzurre sorgenti del Gari prima fonte di vita e si snoda lungo Via Pinchera, antica strada dalle grigie pietre della vecchia Cassino. Si giunge nell'area archeologica del Museo Carrettoni e uscendo dall'Arco dell'Anfiteatro Romano, ci si ritrova nella Via G. Di Biaso, che si riallaccia a sua volta a Via Vagni, dove si trovano i resti della Porta Paldi di età Carolingia, ricoperti e protetti dal verde. Di lì si percorre Via Gari, pista ciclabile che risale il fiume fino al Laghetto del Verde Parco XV Marzo 1944, per poi concludere il tragitto nel cuore della città ai piedi di Montecassino, in Piazza Diamare, oggi centro moderno di aggregazione, con le sue colorate fontane a raso zampillanti.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,5h
Lunghezza: 5,5 km
Difficoltà: Media/Bassa
Punto di Partenza: al "Platano" in Largo Molise
Orario di Partenza: mattina ore 9,30 - pomeriggio ore 15:30

PER INFORMAZIONI

Assessorato al Turismo di Cassino - Tel. 0776.298404
email: ufficio.cultura@comunecassino.it
Associazione Cassino M.i.A. 1944 asd - Tel. 329.2665818
email: info@cassinoredpoppy.com
sito web: www.cassinoredpoppy.com



DALLE CARPE ALLE BAGOLINE: CINQUE SECOLI DI SOSTENIBILITÀ A CASTELFRANCO VENETO

La storia che stiamo per raccontare ha inizio cinquecento anni fa, presso il parco di una villa dove numerose carpe nuotavano in grandi peschiere e da una torre colombiera si potevano controllare gli orti e i frutteti circostanti. A custodia di questo giardino ecosostenibile, una deliziosa villa i cui spazi furono edificati a seconda della loro funzione - ala invernale e ala estiva - come esempio di massimizzazione climatica. Con l'avvento dell'industrializzazione, in Città si sviluppò anche un'importante fabbrica che produceva bastoni in legno e, per sostenere l'attività, i proprietari decisero di piantare un lungo viale di bagolari, da cui reperire il materiale utile per la produzione. Il nostro viaggio nella storia, inoltre, ci porta ai tempi della Serenissima, durante il quale l'indimenticato Zorzi Semitecolo, podestà della Città, emanò un editto atto a garantire un mercato ben approvvigionato e prezzi equi per la sua comunità. Quale sarà la prossima tappa del percorso sostenibile a Castelfranco Veneto? Ti aspettiamo, per scoprirlo, martedì 31 ottobre, in occasione della XX Giornata del Trekking Urbano!

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 3,5 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Villa Parco Bolasco, Borgo Treviso
Orario di Partenza: ore 14,30

PER INFORMAZIONI

Ufficio IAT 0423 735624
iat@comune.castelfranco-veneto.tv.it
www.castelfrancoveneto.eu
<https://www.facebook.com/iatcastelfrancoveneto>



MURA DI CASTELFRANCO VENETO



VILLA BOLASCO



STATUA E TORRE DEL GIORGIONE

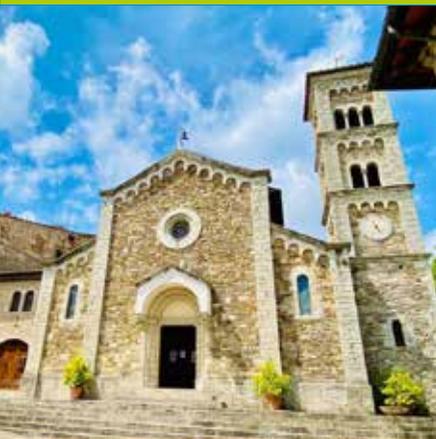




LA ROCCA CON TORRIONE MEDIEVALE



LA VIA DELLE VOLTE, CAMMINAMENTO SEMINTERRATO MILITARE
PROGETTATO DA FILIPPO BRUNELLESCHI NEL 1431



LA CHIESA DEL SS. SALVATORE

CASTELLINA MEDIEVALE

Il percorso di trekking urbano si snoda per tutto il centro storico medievale di Castellina in Chianti, partendo proprio dalla chiesa del SS. Salvatore, costruita ex novo e consacrata nel 1466 a seguito delle guerre espansionistiche tra Firenze e Siena. Fin dalla partenza sono previste soste culturali divulgative dei maggiori monumenti cittadini come, ad esempio, la Chiesa del SS. Salvatore e le reliquie di San Fausto, la Rocca medievale e la particolarissima Via delle Volte, tra i primi camminamenti semi-interrati della storia a scopo militare, progettata da Filippo Brunelleschi e voluta da Firenze per difendere questo paese in quanto ultimo baluardo fiorentino verso la nemica Siena. Il percorso include anche la visita presso il Museo Archivio Bianciardi, sito proprio in Via delle Volte e il camminamento panoramico esterno al centro dove è possibile ammirare il tratto più antico delle mura e delle torri costituenti il fortilizio di Castellina in Chianti.

Il percorso è strutturato come "escursione accessibile" anche per le persone con disabilità, specialmente motoria, grazie alla disponibilità di speciali carrozzine monoruota Joëlette condotte da accompagnatori preparati.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,5 - 3 h

Lunghezza: 2,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Sagrato della Chiesa del SS. Salvatore

Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

necessaria iscrizione presso Ufficio Turistico Enjoy Chianti, Via Ferruccio 40, Castellina in Chianti,

telefono 0577 741392, email: Info@enjoychianti.com



CASTELNUOVO: NEL CENTRO DELLA GARFAGNANA UNA REALTÀ MULTIFORME E RICCA DI SFUMATURE

Tra prati e castagneti, circondati dal verde intenso dell'estate o dai caldi colori dell'autunno, Castelnuovo di Garfagnana possiede scorci e panorami straordinari, che non aspettano altro che essere scoperti. L'incredibile Rocca Ariostesca, il Duomo e il Teatro Alfieri saranno parte integrante del percorso che si snoderà per le vie cittadine alla scoperta dei colori brillanti dello street art e delle 5 "Cabine d'autore". Dopo aver passeggiato per il centro storico e essersi soffermati ad ammirare il panorama dai caratteristici ponti sul fiume Serchio e sulla Turrite Secca, il viaggio alla scoperta di Castelnuovo di Garfagnana proseguirà alla ricerca del perfetto mix tra arte e arredo urbano, raccontando, in maniera del tutto innovativa, la storia e le tradizioni della città.

Preparatevi dunque ad un'escursione eccezionale e calatevi in una realtà multiforme e complessa, ricca di sfumature e di echi che dalle generazioni passate giunge a noi e merita di essere approfondita ed esplorata.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: ufficio turistico della Pro Loco di Castelnuovo di Garfagnana, in Piazza delle Erbe

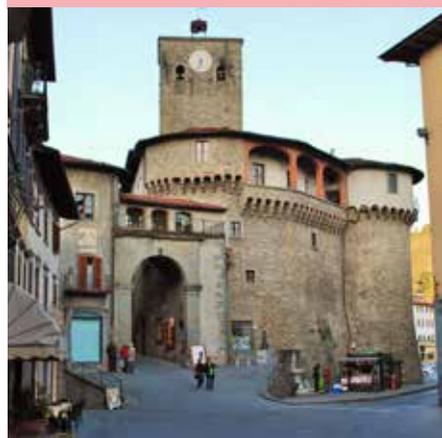
Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

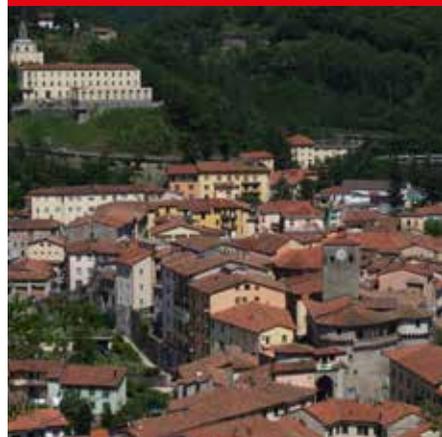
Pro Loco Castelnuovo di Garfagnana, tel. 0583.641007

email info@castelnuovogarfagnana.org

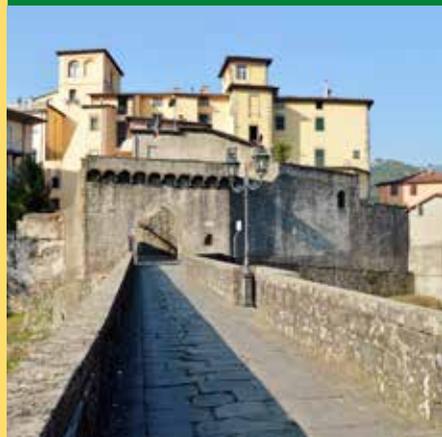
sito internet www.castelnuovogarfagnana.org



LA ROCCA ARIOSTESCA



VEDUTA PANORAMICA DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA



L'ANTICA "PORTA MICCIA" E IL PONTE DI SANTA LUCIA





RISERVA NATURALE TOMBOLI (FOTO GIANFRANCO RONCONI)

LA FONTANA DELLA MAREMMA ASSETATA
(FOTO GIANFRANCO RONCONI)

MARINA DI CECINA (FOTO LORENZO DI MARIA)

ANELLO DEL PADULETTO

Trekking con partenza dal c.c. Vallescaia prosegue con un breve tratto in v. Sanzio, si svolta a sinistra in v. Da Boninsegna dove troviamo il sottopassaggio per attraversare la ferrovia. Da qui prendiamo la diramazione a sinistra, dopo il ponticello sul fosso proseguiamo a diritto verso la Fattoria Paduletto. Al cancello della fattoria svoltiamo a sinistra e poco dopo a destra seguendo un tratto di strada asfaltato. Si giunge ora in vista di un cavalcavia che noi gireremo a sinistra. A destra di una casa cantoniera troviamo un sentiero che porta al mare e dopo 100m incrociamo una strada che imbocchiamo a sinistra verso sud. Percorriamo il sentiero fino ad un varco che ci porta al di là di una lunga siepe, oltre la quale troviamo una casa abbandonata. Se vogliamo ampliare il percorso, proseguiamo fino ad entrare nella Pineta dei Tomboli, per poi uscire all'altezza delle Tamerici. Altrimenti svoltiamo a destra circa 100 m prima di arrivare alla pineta fino ad arrivare davanti alle Tamerici, per poi girare a destra e tornare verso Cecina.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 9 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: parcheggio del Centro commerciale di Vallescaia

Orario di Partenza: ore 9,00

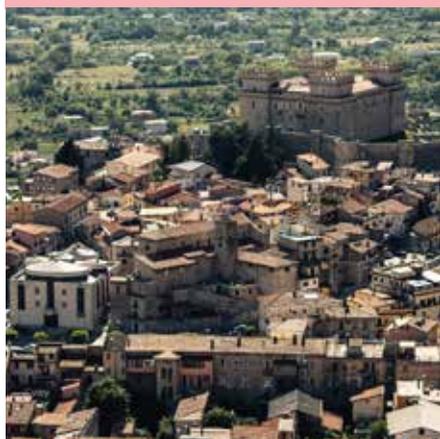
PER INFORMAZIONI

Il percorso è organizzato dal Comune di Cecina in collaborazione con l'OdV ACAT Bassa Val di Cecina: acatbvc.laboecosociale@yahoo.it tel. 3288242998

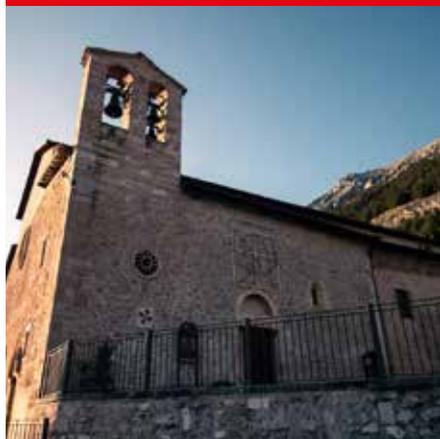


CELANO, TUTTA UN'ALTRA STORIA

L'itinerario parte dall'antica chiesa di San Giovanni Battista, prosegue lungo i vicoli del centro storico passando attraverso la "Porta Nuova" fino alla chiesa di San Rocco. Attraverso un susseguirsi di strade, si raggiunge la Sorgente dei Santi Martiri dove zampilla un'acqua fresca e limpida. Terminata la visita alla sorgente si procede verso la chiesa di Santa Maria Valleverde con visita all'annesso convento francescano e all'omonima biblioteca che vanta circa 100.000 volumi antichi. Ci si sposta verso la "Fonte dei Miracoli" e la vicina chiesa della Madonna delle Grazie, unico luogo risparmiato dall'imperatore Federico II di Svevia durante l'assedio e la distruzione dell'antica città nel 1223. Si rientra nel tessuto urbano verso il medievale Castello Piccolomini. Dopo un'agevole salita tra gli stretti vicoli si appropria la suggestiva e impegnativa scalinata della Calata Vallone che conduce sotto le mura del maniero, da qui si svolta a destra verso la chiesa di San Michele Arcangelo. Si raggiunge la chiesa di San Francesco fondata in memoria della visita del Santo di Assisi proprio a Celano tra gli anni 1220 e 1221. Arriviamo infine al Castello Piccolomini, punto più alto del territorio, simbolo della città e museo più visitato d'Abruzzo. Qui è possibile una visita alla Collezione Torlonia di antichità del Fucino, al Museo d'Arte Sacra della Marsica, al chiostro interno con pozzo-cisterna, alla lizza e ai camminamenti sopraelevati dai quali ammirare un meraviglioso paesaggio della Piana del Fucino.



CELANO



CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE



LUNETTA-PORTALE CHIESA SANTA MARIA VALLEVERDE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: chiesa di San Giovanni Battista
 Orario di Partenza: primo turno ore 09.30
 secondo turno ore 14.30

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico di Celano
 Tel. 0863.792184 -
 E-mail ufficioturistico@comune.celano.aq.it
 Facebook/Instagram Ufficio Turistico Celano



CERTALDO A COLORI TRA STORIE E RICORDI

Una passeggiata tra Certaldo Basso e Alto ci porterà alla riscoperta di antichi mestieri. Dalle scuole di Piazza della Libertà, di epoca fascista, ci sposteremo verso i due mulini, oggi trasformati in strutture ricettive. Capiremo come si riusciva a trasformare la forza dell'acqua in energia, impiegata per le attività quotidiane. Sotto il cavalcavia ammireremo i colori della street art: sarà presente anche il professor Masullo, autore, insieme ad alcuni studenti, del murale e ci sposteremo, poi, verso viale Matteotti, alla ricerca di vetrerie, conterie, pastifici e cantine che sfruttavano la vicinanza alla ferrovia. Parleremo di sostenibilità, concetto oggi molto discusso, ma che i nostri antenati hanno messo in pratica per secoli. Saliremo, poi, verso il borgo antico di Certaldo, che con i suoi mattoni rossi, racconta di un medioevo fantastico, visiteremo il Museo di Beppe Chiodo, un'incredibile collezione di chiodi da tutto il mondo e torneremo, poi, verso il punto di partenza.



IL BORGO DI CERTALDO ALTO



MONUMENTO ALLA RESISTENZA



I MULINI DI CERTALDO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h + le soste

Lunghezza: 5,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Piazza della Libertà

Orario di Partenza: ore 15,00

PER INFORMAZIONI

Associazione Anthos, 3476315989

Fb: <https://www.facebook.com/anthos.certaldo>

Ig: <https://www.instagram.com/anthoscertaldo/>

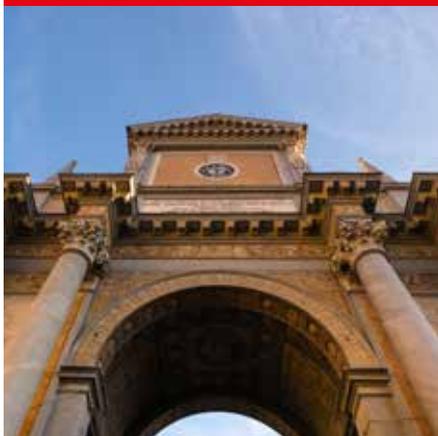


ROSSO CHIERI. UN TOUR NELLA CITTÀ DELLA TERRACOTTA DECORATIVA TRA TORRI, CHIESE E PIAZZE MEDIEVALI E LA MEMORIA DELLA MANIFATTURA TESSILE

La città di Chieri è caratterizzata dal rosso dei mattoni e dalle decorazioni di terracotta: le formelle di finestre e cornici, risalenti perlopiù al secolo XV, sono testimonianza di un'antica arte tipica dell'intera area padana. Il panorama dalla sommità del colle di San Giorgio ci ripaga della fatica dell'ascesa e ci consente di spaziare dall'Astigiano al Roero alle Colline Torinesi, fino alle Alpi Marittime, mentre i tetti e le torri della città ci raccontano storie antiche. I celebri grissini rubatà e la dolce focaccia contadina, da gustare con un bicchiere di Freisa spumeggiante sono le specialità chieresi.



PANORAMA DEL CENTRO STORICO CON IL NUOVO PARCO TESSILE



ARCO DI PIAZZA DETTAGLIO NELL'OTTAGONO
È RAFFIGURATA LA PROSPERITÀ



COLLEGIATA DI SANTA MARIA DELLA SCALA E BATTISTERO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 3,5/4 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Parco tessile chierese (PATCH),
via Tana piazzale angolo via San Pietro
Orario di Partenza: ore 10,30

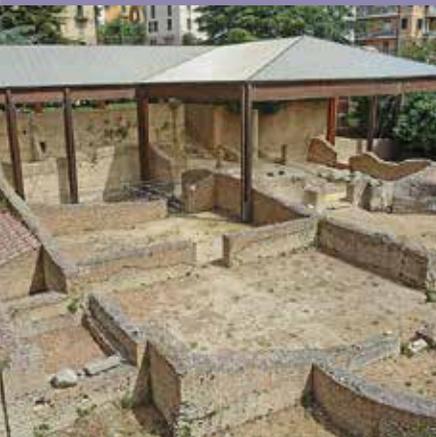
PER INFORMAZIONI

Comune di Chieri, Servizio Sport
Raffaella Rochira tel. 0119428260
email: sport@comune.chieri.to.it

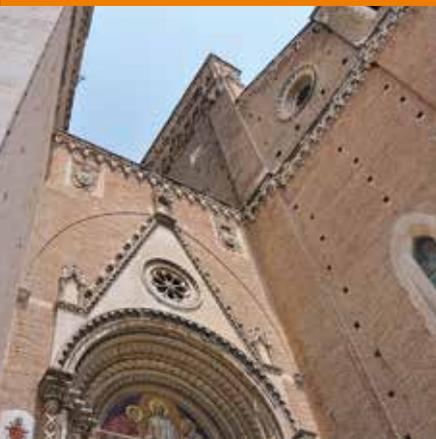


CHIETI CENTRO D'ABRUZZO

Chieti è una città di circa 50.000 abitanti, capoluogo dell'omonima provincia, che con i suoi oltre 370.000 abitanti e 104 Comuni è la più popolosa d'Abruzzo. La città nasce su una collina posta a 330 m sul livello del mare, gode di una favorevole posizione geografica tra la riviera adriatica e i massicci della Majella e del Gran Sasso ed è snodo di diverse infrastrutture: ferrovia, strade e autostrade, aeroporto a pochi chilometri.



TERME ROMANE



SAN GIUSTINO



MUSEO BARBELLA

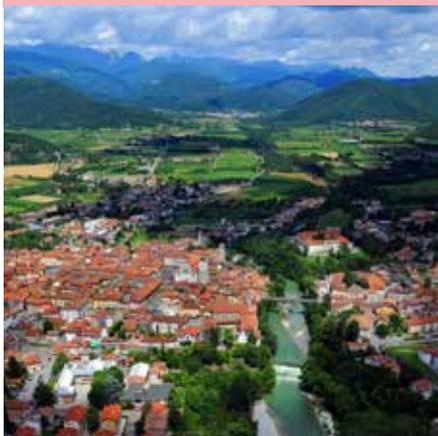
PER INFORMAZIONI

Promozione Culturale e Turistica, Viale Amendola, 53
Tel. 0871 341623

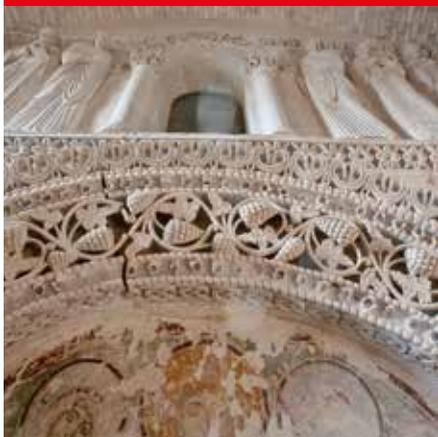


CIVIDALE, UNA SPECIALE IMMERSIONE SENSORIALE

Passeggiare a Cividale del Friuli significa inebriarsi dei colori, dei profumi e dei sapori di una cittadina dalla ricchezza unica: qui prodotti agroalimentari e artigianali sono veri ambasciatori del territorio. Il frutto principe della tavola cividalese è il vino, la cui produzione di altissima qualità è il risultato dell'impegno di piccoli imprenditori, le cui giovani generazioni, raccogliendo una tradizione secolare, oggi più che mai sono baluardi della sostenibilità ambientale per la difesa e la conservazione della bellezza autentica di questo territorio attraversato dal Natisone, il fiume che incanta il visitatore, con la sua vivace palette di colori dalle molteplici sfumature di verde e azzurro e dalle pennellate di rosso in autunno. Dal centro alla periferia tra vigneti nascosti e lussureggianti, entrando nei musei che raccontano e custodiscono la tradizione vi aspettiamo per scoprire un percorso che profuma di casa, di storia, d'arte e tradizione con lo sguardo rivolto al futuro.



PETRUCCI - VEDUTA PANORAMICA SUL NATISONE



BURELLO - TEMPIETTO LONGOBARDO



GRIMAZ - VIGNA DEL MONASTERO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Medio/Bassa

Punto di Partenza: Sportello Informacittà

Palazzo De Nordis, piazza Duomo, 5

Orario di Partenza: ore 14.30 (orario di ritrovo ore 14.00)

La prenotazione è obbligatoria (verificare disponibilità in calendario). Per la visita guidata è prevista una quota di partecipazione per il biglietto d'ingresso a musei e siti a pagamento inseriti lungo il percorso.

PER INFORMAZIONI

Sportello Informacittà di Cividale del Friuli

Tel +39 0432 710460

informacitta@cividale.net

www.palazzodenordis.it





CLUSONE VISTA DA CROCIO



OROLOGIO, CREATO NEL 1583 DA PIETRO FANZAGO



PALAZZO COMUNALE

CLUSONE TRA NATURA E CULTURA

Un percorso che parte nel cuore della città di Clusone con la possibilità di scoprire tutti i segreti dell'Orologio Planetario Fanzago, che dal 1583 scandisce il tempo dei baradelli (abitanti del centro storico) girando in senso antiorario e ammirare il Palazzo Comunale che, grazie ai suoi affreschi, riesce a narrare una parte importante della storia della città. Da qui si prosegue per una passeggiata che si snoda lungo le vie del centro fino a raggiungere l'imbocco del sentiero che, tramite un percorso a gradoni, vi permetterà di raggiungere la caratteristica Chiesetta della SS. Trinità e ammirare la città di Clusone dall'alto.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h
Lunghezza: 2 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Piazza dell'Orologio, 21
Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

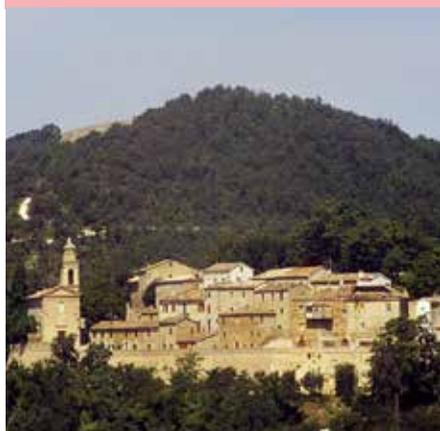
Info point Visit Clusone, 0346.21113, info@visitclusone.it
www.visitclusone.it, IG [visitclusone_official](https://www.instagram.com/visitclusone_official),
FB @VisitClusone

CLUSONE

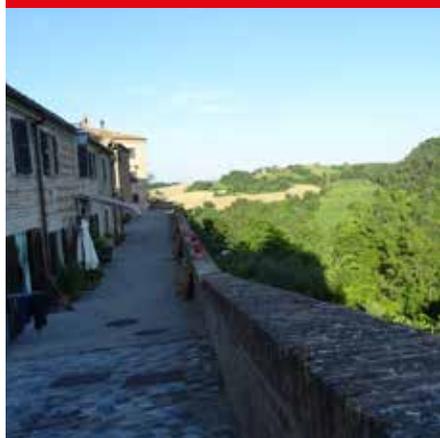


POZZUOLO E I SUOI COLORI. TREKKING ALLA SCOPERTA DELL'ANTICA ARTE TINTORIA ORIGINATA DALLE PIANTE

Durante un trekking panoramico che dall'antico castello di Pozzuolo ci condurrà a Fontecorniale attraverso boschi incontaminati, scopriremo con Alessandra Ubaldi, titolare di "Guado Urbino" e appassionata di arte e natura, come si ricavano i coloranti naturali a partire dalle piante che ci circondano e che incontreremo lungo il cammino. Sarà un'esperienza davvero unica in cui potremo vedere da vicino come si possono tingere i tessuti in maniera 100% sostenibile.



POZZUOLO PANORAMICA



POZZUOLO



DA POZZUOLO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4/5 h
Lunghezza: 12 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Pozzuolo
(davanti il circolo ACLI del paese - Via Pozzuolo)
Orario di Partenza: ore 9,00

PER INFORMAZIONI

Comune di Colli al Metauro
tel. 0721 892931 / 328 5517585





COMACCHIO - VALLI, STAZIONE, FOCE



CANALE MAGGIORE- SAN PIETRO



LOGGIA DEL GRANO

ALLA SCOPERTA DELL'ANGUILLA DI COMACCHIO: NATURA - STORIA E TRADIZIONI

Il trekking inizia dal limite sud della città, dove le acque delle Valli lambiscono l'abitato. Qui si respira l'atmosfera di un tempo, circondati dall'acqua, casoni da pesca e fenicotteri. Il Ponte San Pietro conduce all'omonimo rione, caratterizzato da case colorate e stretti vicoli. Costeggiando Palazzo Bellini e il Ponte degli Sbirri, si raggiunge il Museo Delta Antico, dove si potranno ammirare, tra gli altri, i reperti dell'etrusca Spina. Il percorso continua fino ai Trepponti, monumentale porta di accesso alla città, lambisce l'Antica Pescheria fino al Duomo dedicato a San Cassiano. Percorrendo infine il Porticato dei Cappuccini si giungerà alla Manifattura dei Marinati, antica "fabbrica" del pesce di valle, oggi presidio Slow Food.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 2,2 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Parcheggio San Pietro - Via Strada Istria

Orario di Partenza: h 9.00 - h 11.00 (max 60 persone)

ulteriore partenza alle ore 15.00 (a seconda delle richieste)

PER INFORMAZIONI

Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica di Comacchio
tel. 0533/314154

e-mail: infotur@comune.comacchio.fe.it

Comitato MSP Ferrara

tel. 339/2896636 (Sig.ra Lara Liboni)

e-mail: msspcomitatoferrara@gmail.com



CONEGLIANO, DALLA FORZA DELL'ACQUA AI COLORI DELLE COLLINE

Partendo da Palazzo Sarcinelli, il percorso si snoderà nel centro cittadino, raccontando la storia delle produzioni storiche della Città del Cima, che hanno trasformato e colorato Conegliano e che, ancora oggi, la fanno conoscere in tutto il mondo. Un impegno vivo ancora oggi, e riconosciuto a livello mondiale grazie alla nomina a Patrimonio dell'Umanità UNESCO delle sue Colline.

Si attraverserà la cosiddetta "Porta del Pidocchio", la porta S.Polo, per raggiungere il fiume Monticano e conoscere, nel punto di unione tra Monticano e Ruio, la storia del convento dei Padri Umiliati di S.Polo, punto importante di lavorazione dei Pannilana. In Piazza IV Novembre, si scoprirà la storia della piazza delle pecore, per poi andare alla ricerca dei mulini scomparsi. Lungo il percorso, ripercorreremo la storia delle numerose Osterie e dei produttori dei rinomati vini che, ancora oggi, portano il nome della città all'estero.

Il trekking si concluderà con un brindisi e la degustazione di alcuni prodotti tipici del territorio.

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti. Richiesto contributo di partecipazione.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 5 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Ufficio IAT Conegliano - Palazzo Sarcinelli, Via XX Settembre 132

Orario di Partenza: ore 16,00

PER INFORMAZIONI

Ufficio IAT Conegliano Tel. 0438 21230

e-mail: iat@comune.conegliano.tv.it



PANORAMA DAL CASTELLO (FOTO GIOVANNI CARRARO)



MUSEO DEGLI ALPINI (FOTO DELL'ARCHIVIO COMUNALE)



CONEGLIANO - PANORAMA (FOTO ARCANGELO PIAI)





CORREGGIO - CENTRO STORICO



OSPEDALE VIA MARCONI - ATTIVO DAL 1685 AL 1915



OSPEDALE SAN SEBASTIANO

AD CURAM: OSPEDALI E ORFANOTROFI A CORREGGIO

Il viaggio nella storia degli antichi ospedali e orfanotrofi di Correggio ha inizio nel Borgovecchio, dove nel 1578 nasce il primo ospedale di Correggio annesso all'attigua Chiesa della Madonna della Misericordia. Da lì, all'esterno delle mura, nasce il primo ospedale nel 1630 proprio dove insiste quello attuale. Abbandonato dopo 50 anni per problemi di saccheggio, nel 1685 ne viene costruito uno all'interno delle mura a sud della Città che rimase in funzione fino al 1915. La facciata conserva ancora, sopra il portone, la scritta "Aegrotantium salutem". Nel 1915, l'ospedale San Sebastiano veniva inaugurato dove e come lo vediamo oggi, ospitando "come inaugurazione" 150 soldati feriti provenienti dal fronte. Il tour continua poi col racconto del Conservatorio Contarelli delle Orfane di Correggio, cioè un orfanotrofo femminile e con quello di Palazzo Bellelli, ossia la vecchia sede dell'orfanotrofo maschile sorto in seguito al lascito del capitano Bellelli e della sorella Giuseppina.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,5h
Lunghezza: 3 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Casa del Correggio, via Borgovecchio 39
Orario di Partenza: ore 20,30

PER INFORMAZIONI

Informa Turismo tel. 0522 631770
turismo@comune.correggio.re.it



SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE NELL'ERA TEKSID E POST TEKSID

Il Villaggio Annunziata, nato contestualmente all'impianto Teksid, rappresenta un simbolo di sostenibilità sociale nella Crescentino degli anni '70. Palazzine e strutture sociali, nate a supporto della grande immigrazione di lavoratori qui giunti per trovare un posto fisso nella grande fonderia Fiat, hanno cambiato il profilo paesaggistico della città. Un luogo periferico, precedentemente a vocazione agricola, in cui nel corso degli ultimi 50 anni sono scomparse le vecchie strutture e sono nati i luoghi legati alle nuove esigenze: l'asilo, la caserma dei carabinieri, la biblioteca, la centralina idroelettrica, simbolo di sostenibilità ambientale in epoca recente.

Al termine: visione del filmato "Addio Teksid" presso la Biblioteca Civica Degregoriana, un racconto a 360 gradi della Fonderia, dei suoi problemi e delle opportunità.



CRESCENTINO - PANORAMICA



ANTICO MULINO



VILLAGGIO ANNUNZIATA (PALAZZINE FIAT)

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 1,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Crescentino, parco Tournon
(di fronte alla Biblioteca Civica Degregoriana)

Orario di Partenza: ore 20,30

PER INFORMAZIONI

Comune di Crescentino - ufficio cultura, eventi e marketing territoriale tel. 0161833131

email cultura@comune.crescentino.vc.it

sito: www.comune.crescentino.vc.it

Facebook: @cittadicrescentino

Instagram: @cittadicrescentino





MULINO ANTONIOLI



PANORAMICA DEL TERRITORIO DI DARFO BOARIO TERME



TRATTO DELLA STRADA DEI TEDESCHI

LA "STRADA DEI TEDESCHI": SUL TRACCIATO DELLA BLAUE LINIE

Il percorso prende avvio dal Mulino Antonioli, nel Borgo di Fucine, imponente struttura recentemente restaurata da una famiglia locale e risalente al XVI sec.; al pian terreno, l'edificio presenta la tipica impostazione dei mulini contadini con ampia stalla, cantina e la zona di macinatura con due grandi ruote funzionanti, azionate dall'acqua captata dal vicino torrente Re. La Strada dei Tedeschi inizia poco sopra: qualche chilometro nel bosco di un percorso ben più lungo, la Blaue Linie che attraversava per circa 400 chilometri l'Italia Settentrionale, dal Friuli alla Valtellina, realizzata tra il 1943 e il 1945 da centinaia di prigionieri di guerra e migliaia di operai reclutati dai Tedeschi nelle Organizzazioni Todt.

Il tragitto prevede una sosta presso il Santuario di S. Maria al Monte (metà del '500), nel territorio di Gianico, con una meravigliosa vista sulla Bassa Valle Camonica ed il Lago d'Iseo; da qui si fa rientro al Mulino Antonioli, attraverso un tratto di bosco e castagneto.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Mulino Antonioli, loc. Plagna della Valle (Darfo Boario Terme - Borgo di Fucine)

Orario di Partenza: ore 14,00

PER INFORMAZIONI

Comune di Darfo Boario Terme, Ufficio Turismo e Sport

turismo@darfoboarioterme.net - 0364541107

www.comune.darfoboarioterme.bs.it

Instagram [comune.darfobt](https://www.instagram.com/comune.darfobt)

Facebook Comune di Darfo Boario Terme



DRUENTO TERRA BUONA

Il percorso, partendo dalla piazza del Comune e passando dal borgo antico costeggiando le mura del ricetto, mette in evidenza il mutamento nei secoli di alcune attività agricole, da sempre impegnate nella coltivazione di grano, mais, foraggio ed allevamento di bovini e ovini. La prima cascina che incontriamo, San Salvatore, è posta sulla collina che vide nel 1263 la nascita del nuovo borgo da cui oggi è possibile godere della vista del parco La Mandria. La visita rende evidente come l'antica attività agricola e di allevamento sia continuata oggi e ampliata con la produzione di derivati di alta qualità, dal formaggio, al gelato e ai dolci. Il percorso prosegue fino alla cascina che sembra fornire con la sua presenza un attento controllo dei campi dei "Pracoi": dal nome medioevale "pratucolo" che stava ad indicare dei prati di non grandi dimensioni non adatti alla semina, ma coltivati a foraggio. Anche in questa cascina, nata dalla storica "Cassina dla Madona", è possibile visitare la stalla, la collezione di campanacci usati nella transumanza, attività dichiarata Patrimonio Culturale dell'UNESCO. Nelle due tappe sarà possibile degustare prodotti tipici del territorio.

INFO PERCORSO

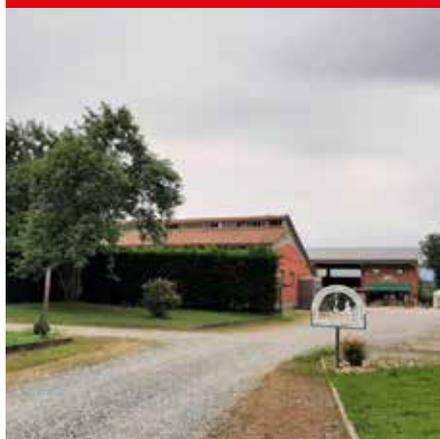
Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Piazza XII Martiri (piazza del Comune)
 Orario di Partenza: ore 18,00

PER INFORMAZIONI

Ufficio Segreteria Sindaco
 Tel.01-19940744



SAN MICHELE



SAN SALVATORE



RICETTO





PANORAMICA CENTRO STORICO



CIMINERA EX VETRERIA TADDEI



MAGAZZINO DEL SALE_SEDE DEL MUSEO DEL VETRO DI EMPOLI

SOSTENIBILE DAVVE(T)RO!

Sabbia, soda e una fornace in grado di raggiungere 1.500 gradi per la fusione: questo è ciò che serve per produrre il vetro.

Riutilizzabile e riciclabile all'infinito, visto che può essere rifiuto senza che le sue proprietà vengano alterate, il vetro è uno dei materiali più sostenibili per l'ambiente ed è parte integrante dell'identità di Empoli.

A partire dalla fine del '700, la produzione vetraria si sviluppò a Empoli fino a divenire la principale attività manifatturiera prima e industriale poi. All'inizio del '900 le ciminiere delle vetrerie caratterizzavano lo skyline empolese, mentre oggi in città restano poche tracce di questo passato.

Il percorso inizia dal Museo del Vetro e prosegue per le vie del centro di Empoli nei luoghi dove sorgevano le vetrerie, dall'antica fornace Levantini alle più recenti Vitrum, Taddei ed Etrusca. L'itinerario ci conduce dove veniva prodotto il vetro verde empolese e ci illustra l'importanza di questa produzione per lo sviluppo urbano, sociale ed economico della città.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 2,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Museo del Vetro di Empoli,
via C. Ridolfi n. 70

Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turismo Comune di Empoli

tel. 0571 757659

turismo@comune.empoli.fi.it

www.visitempoli.it

Facebook @officialvisitempoli

Instagram @visitempoliofficial



UNA PASSEGGIATA TRA LA STORIA E IL PARADISO DEL VINTAGE

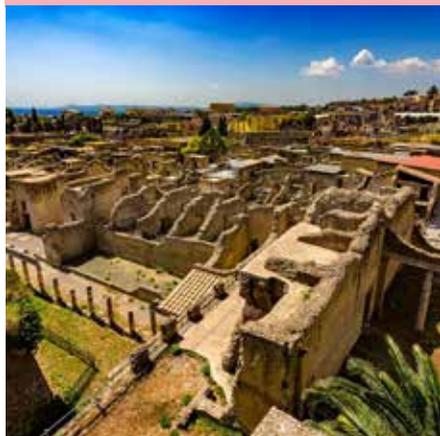
Il percorso inizia a Piazza Pugliano, davanti la Chiesa di Santa Maria a Pugliano, la più antica dell'intera area vesuviana. All'interno si può ammirare la statua della Madonna di Pugliano, con Bambin Gesù, patrona della città. Si prosegue verso il Mercato di Pugliano definito il più famoso mercato vintage d'Italia. La passeggiata prosegue verso la Villa Comunale divenuta poi sede del Palazzo Municipale. E' a pieno titolo una delle ville facenti parte del famoso miglio d'oro. La villa risale alla metà del XVII secolo. Fu donata dalla famiglia Passaro al comune di Resina (attuale comune di Ercolano) che inizialmente aprì i giardini come villa comunale, effettuò la sopraelevazione costruendo il secondo piano e nel successivo 1887 trasferì la sede comunale da Palazzo Capracotta. Il giardino è tuttora utilizzato come villa comunale e conserva diverse piante secolari. Lungo il percorso si può sostare in Piazza Colonna dove sono situate le statue delle danzatrici di Ercolano; le opere sono copie di quelle rinvenute a Villa dei Papii i cui originali sono esposti al Mann. Si prosegue verso il Parco Archeologico degli Scavi di Ercolano. Nel giardino all'ingresso una vista mozzafiato: dall'alto i resti della città antica seppellita sotto uno strato di ceneri, lapilli e fango durante l'eruzione del Vesuvio del 79.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 1,7 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Basilica di Santa Maria a Pugliano
in Piazza Pugliano
Orario di Partenza: ore 11,00

PER INFORMAZIONI

Comune di Ercolano
Sezione Cultura, Turismo e Tempo Libero.
Tel: 081.7881274/375
turistico@comune.ercolano.na.it
Facebook: ercolanoculturaeturismo
Instagram: ercolano_turismo



AREA ARCHEOLOGICA



PIAZZA PUGLIANO E BASILICA SANTA MARIA A PUGLIANO



MERCATO DEL VINTAGE RESINA





GIARDINI



ESTE IN FIORE



CASTELLO CARRARESE

ESTE: UNA PASSEGGIATA TRA I SECOLI

Partenza dalla Basilica di S. Maria delle Grazie e si prosegue verso Piazza Maggiore.

Sarà possibile visitare la Torre Civica, i giardini storici, la Chiesa della B. Vergine della Salute.

Ammireremo poi le ceramiche artistiche della fabbrica "Este Ceramiche e Porcellane", una delle più antiche e pregiate manifatture d'Europa.

Si raggiungerà il Duomo di S. Tecla eretto nel 1690 che conserva la famosa pala di Giambattista Tiepolo "Santa Tecla intercede per la liberazione di Este dalla peste" del 1759. Lungo Via dei Capuccini si potrà ammirare l'arco del Falconetto, Villa Vigna Contarena e Villa Kunkler che ospitò la celebre coppia Percy Bysshe Shelley e Mary Shelley autrice di Frankenstein. Qui si potrà scegliere di intraprendere il Sentiero del Principe o proseguire con la visita del Mastio del Castello Carrarese attraversando il ponticello di legno e salendo lungo le mura fino a raggiungere l'entrata all'area sommitale.

Dal Mastio sarà possibile godere di un panorama su Este e sui Colli Euganei mozzafiato. Sarà possibile visitare il parco del Castello Carrarese e la Torre del Soccorso. Il percorso si conclude con la visita al Museo Nazionale Atestino che raccoglie i reperti più rappresentativi della cultura dei Veneti Antichi e prima ancora dell'uomo di Neanderthal.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2/4 h

Lunghezza: 4 km (Con deviazione Sentiero del Principe 12 km)

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Basilica S.M. delle Grazie Via Principe Umberto

PER INFORMAZIONI

Ufficio Servizi Culturali

mail turismo@comune.este.pd.it



ACQUA, ARIA, TERRA, FUOCO A FELTRE ATTRAVERSO I SECOLI

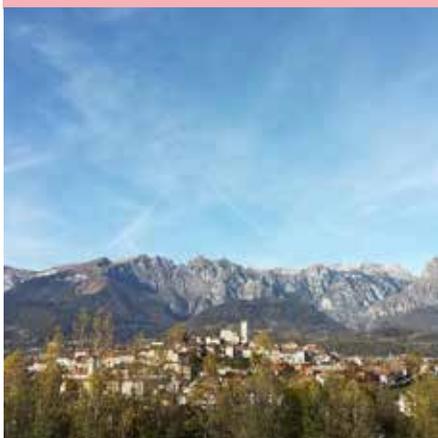
La storia di Feltre attraverso i quattro elementi: partiremo dall'acqua e dalla storia degli antichi opifici lungo il torrente Colmeda, saliremo poi verso l'alto per raggiungere il panorama mozzafiato che si può ammirare dal castello di Alboino da dove si domina l'intera vallata abbracciata dalle Vette Feltrine, attraverseremo le vie che raccontano di una città dipinta tra storie di nobili famiglie e valenti pittori e ricostruiremo quanto è avvenuto con il terribile incendio della città del 1510. Sarà un percorso che ci porterà a svelare alcune zone poco conosciute di Feltre ma anche a riscoprire e osservare con occhi più attenti i luoghi simbolo come le due alte torri, la Cattedrale e Via Mezzaterra ricercando come la città è cambiata ma anche come ha riutilizzato gli elementi di un celebre passato.

INFO PERCORSO

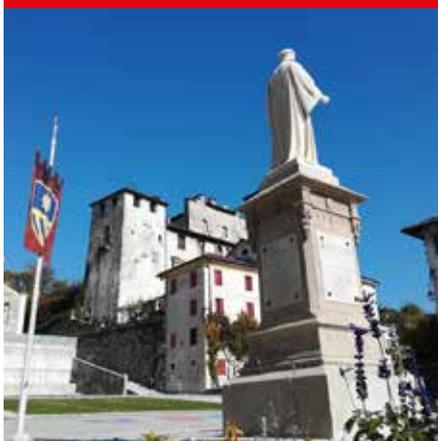
Tempo di percorrenza: 2,5h
Lunghezza: 5 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Piazzale Silvio Giarnieri
Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

Guida Turistica Marta Azzalini, tel. 3482791289,
martaazzalini@yahoo.it
Pagina Facebook: Marta Azzalini guida turistica



FELTRE E LE VETTE FELTRINE



CASTELLO DI ALBOINO

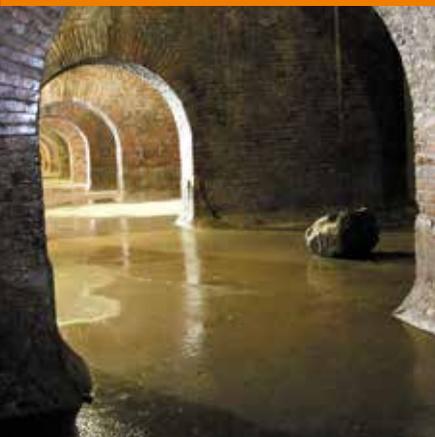


PORTA PUSTERLA

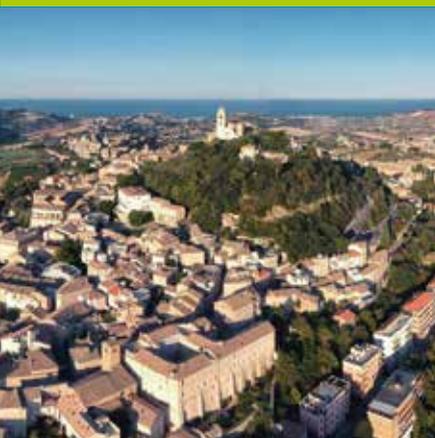




CHIESA DI SAN FILIPPO



CISTERNE ROMANE



FERMO, PANORAMA AEREO

VECCHI SPAZI, NUOVA VITA. FERMO TRA PASSATO E FUTURO

Fermo ha saputo dare nuova vita a tanti edifici storici che avevano perso la loro funzione originaria. Alcuni conventi sono diventati scuole e musei, palazzi nobiliari sono stati trasformati in spazi pubblici per la cittadinanza, giardini e orti privati sono diventati parchi aperti a tutti. Il nostro percorso ci porterà a scoprire alcuni luoghi storici che, cambiando destinazione, sono stati rigenerati, tornando ad avere un ruolo nell'ecosistema urbano e sociale cittadino. Tra questi le suggestive Cisterne Romane, utilizzate per duemila anni, anche se non sempre come serbatoio d'acqua, il Palazzo Municipale un tempo sede del delegato Pontificio, il Collegio Fontevecchia, che ospita la prima sezione del Museo Archeologico ed è ancora in fase di restauro, l'ex scuola Don Ricci interessata da un moderno progetto di riqualificazione urbana, la chiesa di S. Filippo, recuperata dopo tanti anni di chiusura. Una città sostenibile è una città che non abbandona ma riutilizza, restaura e rigenera.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,50h

Lunghezza: 2,5 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Largo Matteucci

Orario di Partenza: ore 9,45

I percorsi saranno svolti da una guida abilitata della Regione

Marche con gruppi di massimo 40/50 persone.

La prenotazione è obbligatoria

PER INFORMAZIONI

Tel. 0734.343434

FERMO



I COLORI DEL PERUGINO A FIRENZE

Un itinerario urbano sostenibile, al di fuori dei circuiti del turismo di massa, alla scoperta di alcune opere meno note, e non sempre fruibili, del Perugino: il celebre pittore particolarmente attivo a Firenze – rinomato anche per la “grazia che ebbe nel colorire” (Vasari) – di cui si celebra quest’anno il cinquecentenario della morte.

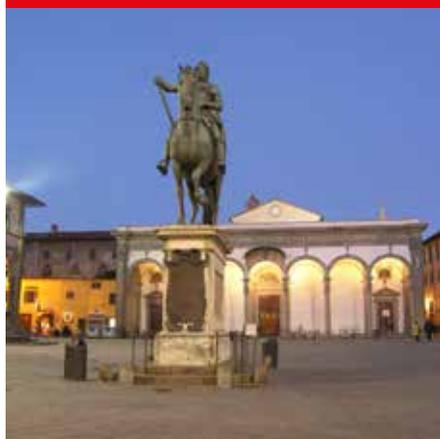
Le visite guidate partiranno dal Cenacolo di Fuligno (splendida Ultima Cena affrescata nel 1493) ed includeranno altri luoghi perugineschi: l’affresco della Crocefissione in Santa Maria Maddalena de’ Pazzi, la Basilica della Santissima Annunziata, il quartiere di Sant’Ambrogio (dove l’artista frequentò la bottega del Verrocchio) e termineranno presso la Chiesa di San Salvatore al Monte, punto altamente panoramico della città.

L’itinerario incrocerà il Cammino “via Romea-Sanese”, percorso che collega Firenze con Siena.

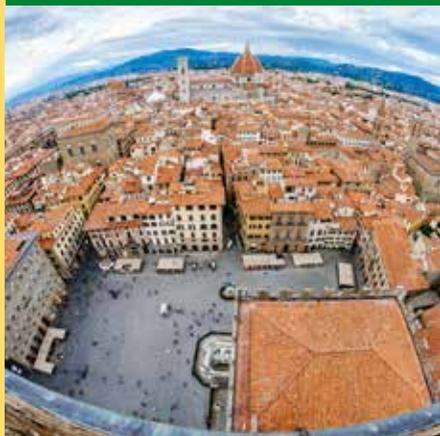
Si ringrazia la Direzione Regionale Musei della Toscana per l’apertura straordinaria del Cenacolo di Fuligno e della Sala del Perugino.



CENACOLO DI FULIGNO ULTIMA CENA, PIETRO PERUGINO



PIAZZA SANTISSIMA ANNUNZIATA



FIRENZE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 4,5 km

Difficoltà: Media/Bassa

Punto di Partenza: Cenacolo di Fuligno, via Faenza 40 (pressi della Stazione ferroviaria di Santa Maria Novella)

Orario di Partenza: prima visita ore 9,00
seconda visita ore 9,30

PER INFORMAZIONI

Le visite sono su prenotazione obbligatoria, scrivendo a: promozione.turistica@comune.fi.it
Tel. 055 2616085 / 2769112

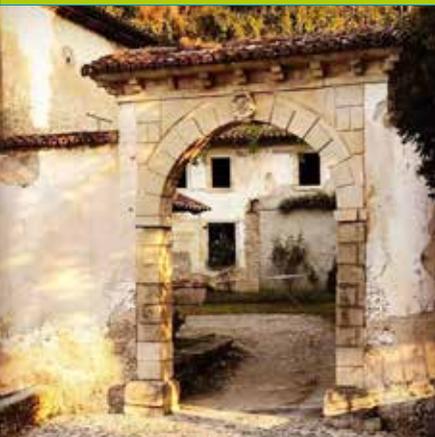




ABBZIA SANTA MARIA



FOLLINA - SCORCIO



INGRESSO DI PALAZZO BERNARDI

TREKKING URBANO A FOLLINA E LA SOSTENIBILITÀ DEL BORGO NEI SECOLI

Ritorna il Trekking Urbano a Follina e mai come questa volta il tema scelto identifica questo borgo. "La sostenibilità nei secoli" evoca sensazioni che a Follina si possono scoprire in ogni istante ed in ogni vicolo. La lavorazione della lana nei secoli è stata l'economia principale del borgo. Lo scorrere dell'acqua trasparente dei tanti torrenti che caratterizzano il territorio ha permesso di unire l'economia con il buon vivere delle persone. La camminata vi accompagnerà tra i lanifici storici, i palazzi e la splendida Abbazia "S.ta Maria" con il suo incantevole chiostro e i paesaggi delle dolci colline pieni di colori autunnali. In tutto questo non mancherà una guida che vi illustrerà il cibo tipico di Follina, fatto di piatti semplici tramandati da generazioni, e lo squisito Prosecco Superiore Docg che proprio da queste terre trae il profumo ed il sapore. A testimonianza di questo, troverete assaggi e degustazioni lungo il percorso ed in posti inconsueti.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3,00h
 Lunghezza: 6 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Palazzo Barberis - Piazza IV Novembre
 Orario di Partenza: ore 9,00
 prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti
 costo: € 5.00 - gratuito fino ai 12 anni

PER INFORMAZIONI

Info Point Turistico Via Convento, 1 - Follina
 tel. 0438/971666
www.prolocofollina.it
 Mail: info@turismofollina.it
www.turismofollina.it
 Fb: [turismofollina](https://www.facebook.com/turismofollina)



FOLLONICA CITTÀ DELLA GHISA

Molti ritengono che Follonica al di fuori di uno splendido mare abbia ben poco da mostrare.

Niente di più sbagliato, a chi sa guardare Follonica offre inaspettati spunti storici. L'escursione prende il via dalla piazza Don Minzoni per scendere il lungomare dove emerge una bella villa liberty dei primi del '900. Spostandosi verso il centro sarà divertente cercare gli antichi oggetti prodotti dalla fonderia che ornano gli edifici della città. La passeggiata ha il suo punto centrale nella visita all'area dell'antica fonderia, oggi oggetto di un'importante operazione di rigenerazione urbana. Si prosegue lungo le strade del centro storico, dove visiteremo San Leopoldo, straordinaria chiesa costruita in gran parte in ghisa, continueremo per piazza Vittorio Veneto col Monumento ai Caduti per raggiungere il MEQ, il Mercato coperto di Qualità. Attraverso via Bicchichi, una delle arterie di Follonica, torneremo quindi verso il punto di partenza.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h
Lunghezza: 6 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Piazza don Minzoni
Orario di Partenza: ore 9,00

PER INFORMAZIONI

IAT Follonica tel. 0566/52012
touristinfo@comunefollonica.gr.it
<https://www.facebook.com/FollonicaOnline>



VIA ROMA DA PIAZZA DEL POPOLO,
MONUMENTO: ALLEGORIA DEL MARE DI IVAN THEIMER



MUSEO DELLE ARTI IN GHISA DELLA MAREMMA



BALAUSTRÀ E MENSOLE IN GHISA NEL PALAZZO GRANDUCALE





IL CAMPANILE - TORRE DELLE GRAZIE



FIUME COSA - CASCATA DELLO SCHIOPPO



CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA

LA VIA DELLE DUE CITTÀ

Frosinone bassa e Frosinone alta sono oggi due anime della medesima città. La parte bassa edificata nel dopoguerra e quindi più moderna, sembra viaggiare a un'altra velocità rispetto al borgo abbarbicato sulle colline della parte alta. Ma la città bassa è anche il luogo del lento scorrere del Fiume Cosa, dei resti di epoca romana, delle campagne e dello Schioppo: la cascata frutto dei lavori che vennero fatti per domare l'acqua del fiume e renderla fruibile alle necessità antropiche. La parte alta invece sembra avere un ritmo più lento. Piccole piazze, vicoli, chiese raccontano una storia cittadina che sa di radici. Antichi riti come quello della "Radeca", il carnevale frusinate citato anche da Frazer ne "Il Ramo D'Oro". Luogo di antichi racconti, profumi e sapori tipici. Partire dalle sponde del Cosa e risalire la città fino a incontrare il centro storico è un viaggio nel tempo, un trekking urbano che unisce con il cammino le due città.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h
 Lunghezza: 5 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Anfiteatro Romano - Viale Roma, 87
 Orario di Partenza: ore 9,00

PER INFORMAZIONI

Itinarrando Tel: 380 765 18 94
 Mail: itinarrando@gmail.com
 Sito: www.itinarrando.com
 Pagina FB: Itinarrando
 Instagram: Itinarrando



GROSSETO: COM'ERA E COM'È

Il trekking urbano di Grosseto di quest'anno si focalizza sui cambiamenti avvenuti nel centro storico della città in una chiave di sostenibilità e di riqualificazione urbana. Durante il percorso verranno illustrati i cambi di destinazione d'uso degli spazi all'interno delle mura e sulle mura stesse anche grazie all'aiuto di fotografie storiche e immagini del passato. Parleremo di toponomastica antica e della riqualificazione di alcune vie, grazie anche al progetto Trame, portato avanti dal Collettivo Clan, un'associazione di giovani grossetani laureati in Storia dell'Arte. Tale progetto è ancora in corso d'opera e, negli anni, ha donato al centro storico di Grosseto una serie di opere d'arte contemporanea, grazie al coinvolgimento di artisti provenienti da tutta Italia ed Europa. Questi si sono cimentati nella decorazione delle serrande dei negozi chiusi, creando un vero e proprio percorso di Street Art fruibile da tutti.



GROSSETO DENTRO LE MURA MEDICEE



STREET ART

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
 Lunghezza: 3 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Piazza Duomo
 Orario di Partenza: ore 10,00 e ore 15,00

PER INFORMAZIONI

Ufficio informazioni turistiche Grosseto
 Corso Carducci, 5
info@grossetoturismo.it - tel. 0564 488573
www.quimaremmatoscana.it
 Facebook: @Quimaremmatoscana
 Instagram: Quimaremma



PIAZZA DANTE



IVREA, PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ DALLO STORICO NAVIGLIO AL SOGNO DI ADRIANO OLIVETTI

Ivrea si presenta con un itinerario inaspettato, un'escursione ricca di spunti per apprezzare una destinazione sostenibile racchiusa tra monti, colline, fiumi e laghi con l'imponente sfondo della Serra Morenica, formatasi all'epoca della glaciazione e lunga 25 chilometri. Il percorso prenderà avvio da piazza Ottinetti, polo culturale della città, e condurrà i partecipanti alla scoperta delle due anime di Ivrea: una antica, romana e medievale, il cui cuore saranno il fiume Dora Baltea e lo storico Naviglio, realizzato nella seconda metà del XV secolo per distribuire le sue acque nelle campagne del Canavese meridionale e in quelle del Verellese, l'altra moderna e industriale, sorta tra il 1930 e il 1960 e costituita dalle architetture del progetto industriale e socio culturale di Adriano Olivetti.



IVREA



PIAZZA OTTINETTI



NAVIGLIO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Piazza Ottinetti - Ufficio del Turismo
Orario di Partenza: ore 10.00 e ore 14.30
Prenotazione obbligatoria

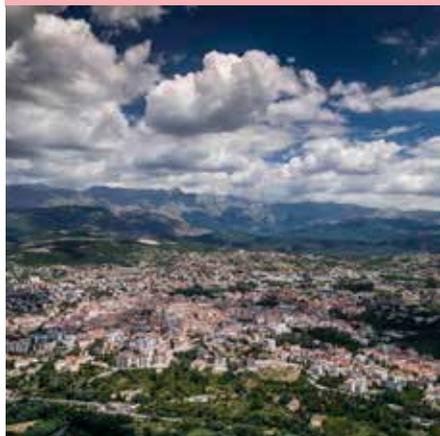
PER INFORMAZIONI

Ufficio del Turismo di Ivrea
Piazza Ottinetti
Tel. 0125 618131
e-mail: info.ivrea@turismotorino.org
Sito internet: www.turismotorino.org
Pagina Facebook:
<https://www.facebook.com/ufficioturisticoivrea/>

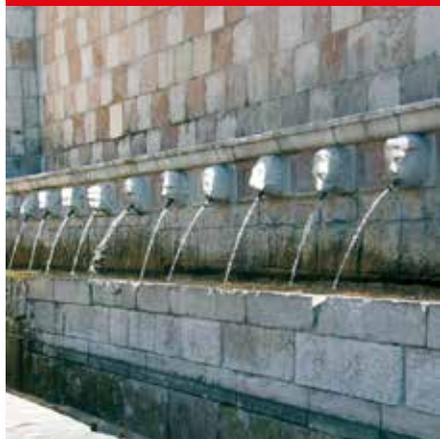


LA MONTAGNA IN CITTÀ LA TRANSUMANZA E LA PERDONANZA CELESTINIANA

Il trekking urbano denominato "La montagna in città" si sviluppa nel centro storico dell'Aquila, con uno sguardo rivolto al circondario montano del quale si illustrano l'ambiente, la storia, la cultura. Il percorso unisce 3 punti panoramici tematici dedicati alla Transumanza, all'Abruzzo regione verde d'Europa, alla Perdonanza Celestiniana.



PANORAMICA DELLA CITTÀ



FONTANA DELLA RIVERA DETTA DELLE 99 CANNELLE



S. MARIA DI COLLEMAGGIO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Piazza Duomo
Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

Club Alpino Italiano Sezione dell'Aquila
tel. 0862.028255
info@cailaquila.it
<https://cailaquila.it/lamontagnaincitta/i-luoghi/>





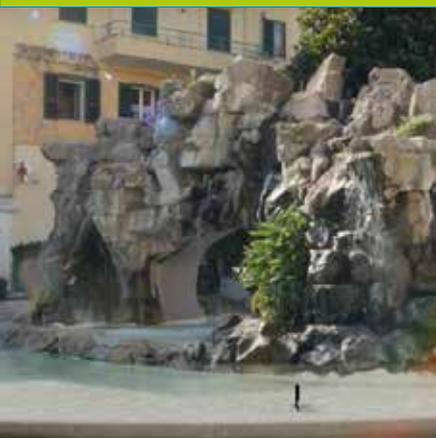
LANUVIO - BORGO MEDIEVALE

TREKKING DEGLI IMPERATORI

Il percorso si snoda tra il centro storico di Lanuvio e zone di interesse storico e naturalistiche inserite all'interno del Parco Naturale dei Castelli Romani di cui il nostro paese fa parte. Il territorio vanta opere romane e medievali che potranno essere ammirate lungo il percorso: tempio di Giunone Sospita, acquedotto Caratti, zona di culto Pantanacci, ponte romano I secolo a.C., santuario Madonna delle Grazie, valloni vulcanici laterali.



SANTUARIO MADONNA DELLE GRAZIE



FONTANA DEGLI SCOGLI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
 Lunghezza: 6 km
 Difficoltà: Media
 Punto di Partenza: Piazza Carlo Fontana
 Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

tel. 3931667175
 Ente promozionale dell'evento: Comune di Lanuvio, Gea trekking Lanuvio, Team Civita Bike



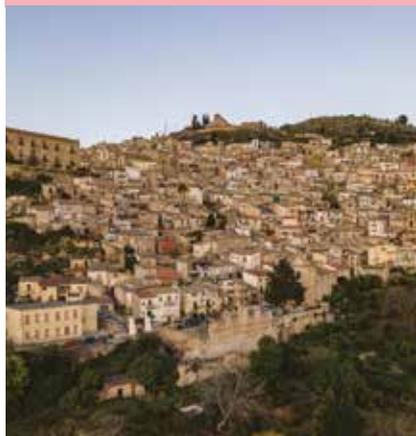
LE VIE DEL PRINCIPE

Una passeggiata che attraversa gran parte della memoria storico-antropologica di Leonforte, città fondata dal Principe Nicolò Placido Branciforti nel 1610.

Il percorso parte dal piazzale della chiesa dell'ex convento dei Cappuccini, dove è possibile visitare il mausoleo del Principe e la gigantesca tela di Pietro Novelli (L'elezione di Mattia all'apostolato). Si prosegue verso la chiesa di San Giuseppe, con le prestigiose opere del pittore fiammingo Borremans.

Altra tappa fondamentale è il monumento simbolo della città, la GRANFONTE, monumentale fontana costruita nel 1652 ed il Giardino/Fontana delle Ninfe, costruita nel 1636, ispirata alle fontane barocche di Roma.

Proseguendo l'ascesa verso la fine del percorso si incontreranno la chiesa di Santo Stefano, con la sua originale pianta ottagonale, la Matrice (chiesa Madre) e la chiesetta di Santa Croce. Il rientro al punto di partenza si farà attraverso il nuovo sentiero naturalistico "Gino Bonfiglio".



PANORAMICA



FONTANA MONUMENTALE "GRANFONTE"



CHIESA MADRE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h

Lunghezza: 6 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: piazza Cappuccini
solo su prenotazione

PER INFORMAZIONI

tel 09351822528 (ufficio turismo)

animatore sportivo/guida: Dott. Dino Bonfiglio

tel. 3285368734

email: turismo.eventi@comune.leonforte.en.it

pagina web dedicata:

<https://www.comune.leonforte.en.it/ufficio-eventi/le-vie-del-principe/>



TREKKING A COLORI: PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO I SECOLI

Le Mura di Lucca sono una passeggiata unica al mondo, da fare a piedi o in bicicletta, per momenti di relax o sport all'aria aperta, ma anche un percorso botanico tra olmi, platani, liriodendri e altre specie, osservando dall'alto l'Orto Botanico, il prezioso giardino in un piccolo angolo della città.

Dal verde degli alberi all'azzurro dell'acqua, perché a Lucca si passeggia tra monumenti e zampilli, tra "fossi" e fontane che spuntano qua e là nel centro storico e dispensano ottima acqua fresca direttamente dalle sorgenti del Monte Pisano.

Semplici fontanelle dal disegno sobrio e privo di vezzi ed eleganti fontane "di lusso" realizzate per abbellire le vie e le piazze, con statue, mascheroni, vasche e decori in stile neoclassico. Fino a raggiungere la caratteristica Via del Fosso, chiamata così per il canale che la attraversa, costruito nel XIV secolo per proteggere la parte orientale della città e diventato poi fondamentale come forza motrice per i laboratori artigianali della seta.



LE MURA



FONTANA PIAZZA ANTELMINELLI



VIA DEL FOSSO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Infopoint Mura di Lucca - Castello di Porta San Donato (passeggiata delle Mura urbane)

Orario di Partenza: ore 18,30/18,45/19,00

(1 gruppo di max 25 persone per ogni partenza)

PER INFORMAZIONI

Infopoint Mura di Lucca - Castello di Porta San Donato

tel. 0583 442213 - info@turismo.lucca.it

www.turismo.lucca.it

FB / LuccaTurismo

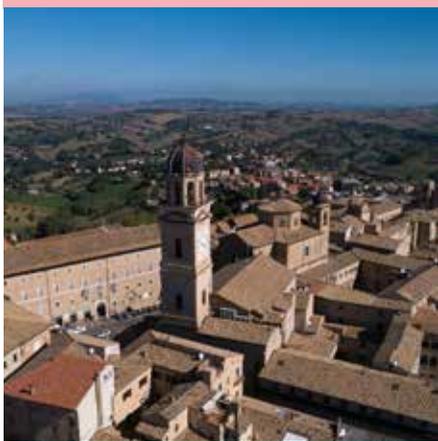
IG/ turismo.lucca



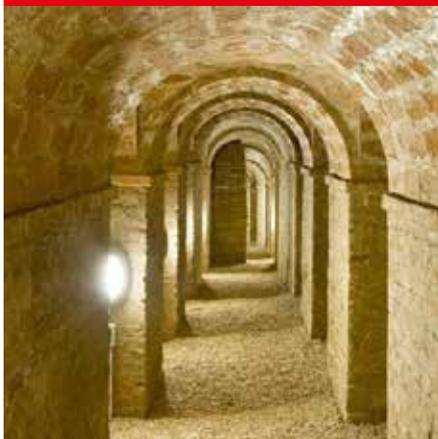
MACERATA SOTTERRANEA, LA SOSTENIBILITÀ "NASCOSTA" DELLA CITTÀ

Ex nevaie per conservare gli alimenti, rifugi antiaerei utilizzati durante il conflitto mondiale e suggestivi sotterranei destinati oggi alla conoscenza della storia naturale. Si snoda attraverso la Macerata sotterranea il trekking urbano 2023 dedicato alla sostenibilità nei secoli.

Faranno parte di questa appassionante avventura in compagnia delle guide turistiche dell'Associazione Macerata by Marche e degli esperti del Centro di Speleologia di Montelago gli interrati di illustri palazzi del centro storico della città. Dagli imponenti sotterranei del settecentesco Palazzo Buonaccorsi a quelli contigui di Palazzo Menichelli, fino al Museo di Storia Naturale, dove le ricche collezioni di paleontologia, mineralogia, ornitologia sono ospitate nel livello ipogeo del cinquecentesco Palazzo Rossini Lucangeli.



PANORAMICA



SOTTERRANEI BUONACCORSI



MUSEO DI STORIA NATURALE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 1,5 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Palazzo Buonaccorsi, via Don Minzoni 24

Orario di Partenza: 1 novembre

alle ore: 10:00 / 11:00 / 15:00 / 16:00 / 17:00

max 230 per l'intera giornata fino a esaurimento prenotazioni

N.B. per motivi di sicurezza è consentito l'accesso ai sotterranei solo ai maggiori di 6 anni

PER INFORMAZIONI

prenotazione obbligatoria

via Whatsapp al n. 3404177177

info@maceratabymarche.it





MANERBA - LOC. PIEVE VECCHIA



RISERVA NATURALE DELLA ROCCA DEL SASSO E PARCO LACUALE



SPIAGGIA DI DUSANO

MANERBA NEL TEMPO: STORIE DI SOSTENIBILITÀ

L'avvio dall'antica Pieve ci introduce alla scoperta di Manerba, dalla preistoria all'epoca romana e medioevale. Giunti al litorale, ammireremo il Benaco cantato da Catullo e Dante, meta di turismo green e culla di tesori preziosi, olio e vino su tutti.

Alla foce del Rio Avigo e costeggiando il lago, sarà facile comprendere il valore della biodiversità che il Parco custodisce, giungendo poi al Porto Torchio, antico ritrovo di pescatori e contadini.

Salendo al Belvedere e ammirando le spiagge sabbiose adorate dai bagnanti, allietati dai versi ispirati di un cantastorie, raggiungeremo Pisenze e il cuore della riserva.

Tra il Sasso che domina il lago e i profumi della Via del Bosco, ripercorreremo le gesta della Pattuglia Alta Velocità che proprio qui, 90 anni fa, ottenne il record di velocità per idrovolanti tuttora imbattuto! Il sentiero della Canal, tra i muri a secco, condurrà infine verso Porto Dusano e lo spiazzo della cascata dell'antico Mulino, dove gusteremo i sapori del territorio.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 5,6 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Chiesa di Santa Maria in Valtenesi,
Pieve Vecchia

Accoglienza: ore 09,15 - Partenza: ore 09,30

PER INFORMAZIONI

Proloco Manerba del Garda

info@prolocomanerba.it

Tel. 0365/552745



PER PONTI, PORTI E PORTONI...

Mantova sarai ricca se avrai cura di quanto è stato fatto. Conserva le nobili opere come guadagno per i tuoi posteri... Così incide nella pietra Alberto Pitentino nel 1190 a celebrare il momento della costruzione del ponte dei Mulini. Tante le testimonianze di interventi di restauro e ampliamento del ponte dei Mulini per arrivare ad oggi con la grande infrastruttura intermodale del Porto di Valdaro. Partiremo da Porto Catena per un percorso tra strade e antiche case mantovane e proseguiremo poi per Via Porto verso il porticciolo della "Zanzara" dove ammireremo la sponda del lago Superiore. La camminata continuerà per il Parco delle Scienze, che si affaccia sul lago di Mezzo, con breve sosta in Piazza Virgiliana. Qui ci imbarcheremo per la navigazione nella Vallazza, caratteristica zona umida protetta dal Parco Regionale del Mincio. Nel cuore della riserva una "conca di navigazione" ci consentirà di superare un dislivello di mt. 1,50 circa. E come con un ascensore si avrà l'accesso dalla "riserva" al Porto Commerciale di Valdaro

INFO PERCORSO

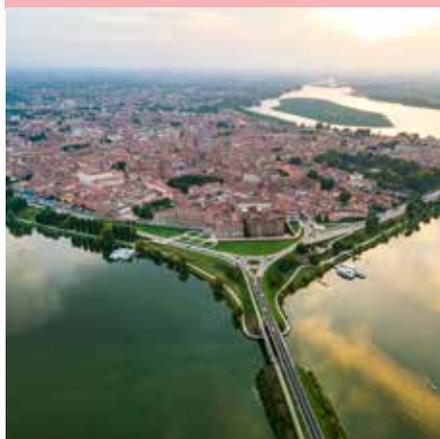
Tempo di percorrenza: 1,30h di cammino
e 1,45h di navigazione
Lunghezza: 4,5 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Piazza Anconetta presso il giardino
Orario di Partenza: ore 14 con imbarco ore 15,30
Quota di partecipazione: € 15 euro (comprensiva di aperitivo a bordo)

PER INFORMAZIONI

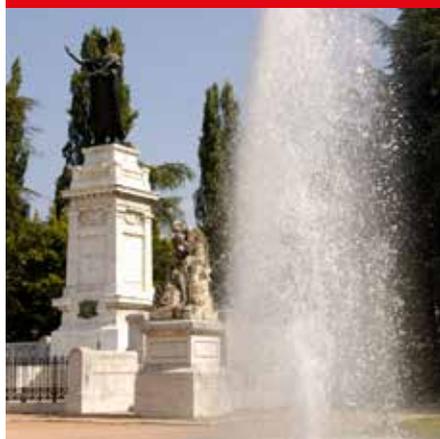
www.reggedeigonza.it

PER PRENOTAZIONI:

Infopoint Casa del Rigoletto
Piazza Sordello,23
Tel. 0376 288208
info@infopointmantova.it



MANTOVA I LAGHI



PIAZZA VIRGILIANA



PORTO CATENA





PARCO PORTA SPINOLA CON IL CAMPANILE DI S. STEFANO



UN VIVAIO SU VIA DEI CIPRESSI



PARCO PORTA SPINOLA CON LE SUE ALBERATURE

RISCOVERIRE LA CITTA' DEI FLOROVIVAISTI

Il percorso proposto è stato elaborato sull'itinerario definito dal Gruppo di cammino recentemente istituito in collaborazione con ATS Insubria, tenendo presente la vocazione florovivaistica di questa città. L'attività ortovivaistica marianese ha infatti origine con i lavori di ristrutturazione e di miglioria che il governo austriaco aveva previsto per la Villa Reale di Monza e con i conseguenti lavori che i nobili brianzoli progettarono per le loro residenze cittadine e di campagna.

Partiremo dal parco Porta Spinola, nel cuore della città, e da lì ci muoveremo sulla collina, attraversata la strada provinciale percorreremo un itinerario verde tra le colture florovivaistiche sino alle porte di Cantù.

In coerenza con il tema di questa edizione è previsto un incontro con una storica azienda di florovivaismo.

L'itinerario di ritorno è il medesimo percorso.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 7 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Parco Porta Spinola

Orario di Partenza: ore 9,00

PER INFORMAZIONI

Ufficio Manifestazioni Città di Mariano Comense

tel. 031/757268

Piazzale Cons. T. Manlio 6/8

Mail: manifestazioni@comune.mariano-comense.co.it

MARIANO COMENSE



I MILLE VOLTI DELLA SOSTENIBILITÀ: DAL PAESAGGIO MINERARIO ALLO SFRUTTAMENTO CONSAPEVOLE

Sostenibilità ambientale, economica e sociale sono al centro della riconversione che Massa Marittima ha vissuto nell'ultimo cinquantennio: la passeggiata prende origine dal parco chiamato Le Tane, da cui provengono i reperti dei primi uomini arrivati nell'area periurbana nel paleolitico superiore e prosegue passando per il Parco di Poggio, in cui si staglia il monumento ai caduti di Niccioleta, per poi terminare con la visita al Museo della Miniera e al nuovo museo Sotterraneo. Al termine della passeggiata si godrà di un aperitivo nella terrazza panoramica di Sotterraneo da cui è possibile abbracciare con lo sguardo un'area vasta, dall'Elba sino alle Colline Metallifere, un tempo dedita all'estrazione mineraria e adesso oggetto di uno sfruttamento intelligente basato su agricoltura e turismo sostenibili. I prodotti del territorio saranno presentati da Slow Food sezione Colline Metallifere, per un'esperienza multisensoriale che farà apprezzare ancora di più la storia e le tradizioni locali.

INFO PERCORSO

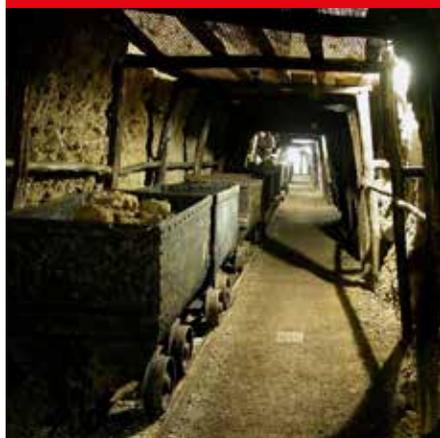
Tempo di percorrenza: 1,45h
Lunghezza: 3 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Museo Sotterraneo
Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

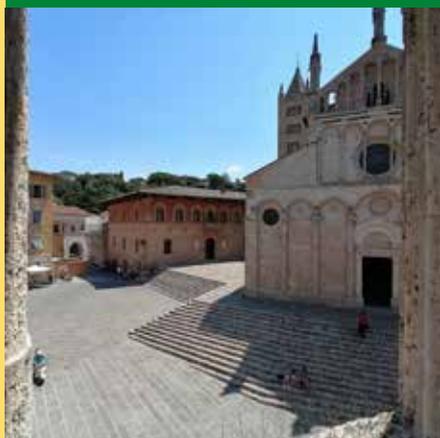
Musei di Massa Marittima
tel. 0566/906525
mail accoglienzamuseimassa@gmail.com



PANORAMICA



MUSEO DELLA MINIERA

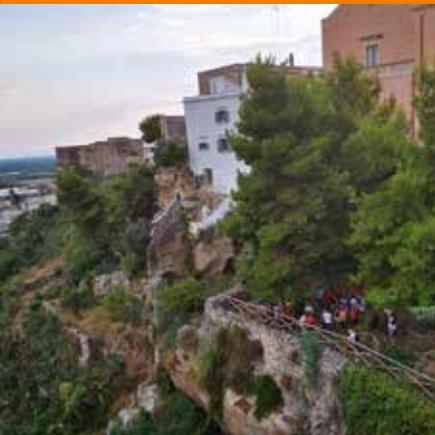


PIAZZA GARIBALDI





PANORAMICA



TERRAZZAMENTO S. MARCO



MADONNA DELLE GRAZIE

I COLORI DELLA TEBAIDE NELLA TERRA DELLE GRAVINE

Si comincia a parlare d'Autunno, di luoghi, spazi e natura e, non possono mancare, i concetti di lentezza, di quiete e intimità. C'è l'invito a scoprire, a essere curiosi dello straordinario paesaggio e, di Massafra, restano i luoghi, storici e conosciuti, nuovi e nascosti. Risorse da scoprire in un percorso tra arte e storia, leggenda e natura, per vivere il territorio con occhi nuovi e una sorta di "consapevole meraviglia" dando spazio alle emozioni che i luoghi ci regalano. Il centro storico di Massafra, incastonato tra gli splendidi scenari paesaggistici delle gravine Madonna della Scala e San Marco, custodisce tra i suoi dedali il fascino delle proprie radici, della sua anima rupestre, celata in pittoreschi anfratti e svelata in un cammino itinerante tra i secoli nel Terrazzamento San Marco, l'Antica Chiesa Madre e il Santuario della Madonna di tutte le Grazie. Come diceva P. Pasolini, solo nella Tradizione è il mio Amore.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30/3h
 Lunghezza: 2,5 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Info Point Massafra,
 sito in P.zza Garibaldi c/o Municipio
 Orario di Partenza: ore 09.30/10.30 - 15.30/ 16.00 (per un
 totale di n. 4 visite, costituite da gruppi di n. 25 persone)

PER INFORMAZIONI

Info Point Massafra, sito in P.zza Garibaldi c/o Municipio.
 Tel. 099/8804695 - 3385659601.
 Referente Raffaella Portoro
info@massafaturismo.it
www.massafaturismo.it



TREKKING URBANO E SOSTENIBILITÀ A MONSELICE

L'esperienza del trekking urbano 2023 desidera entrare nella storia e natura della città di Monselice, un cammino durato molto tempo e che ancora oggi continua a svilupparsi, con dinamiche sociali, naturali, turistiche e non solo in continua evoluzione, continuando a cercare uno sviluppo sempre più sostenibile.

L'itinerario si svilupperà passando per piazza Mazzini, il castello Cini, il Santuario giubilare delle Sette Chiese per raggiungere il punto più alto del percorso presso villa Duodo. In discesa un ampio parco urbano con spunti inerenti la flora e fauna del parco Buzzaccarini, per proseguire poi lungo la pista ciclopedonale E2 lungo il verde argine del canale Bisatto ora frequentato da innumerevoli cicloturisti e camminatori, passando infine per villa Pisani ed arrivando in prossimità del nuovo pontile realizzato accanto al Campo della Fiera a due passi dalle mura storiche.

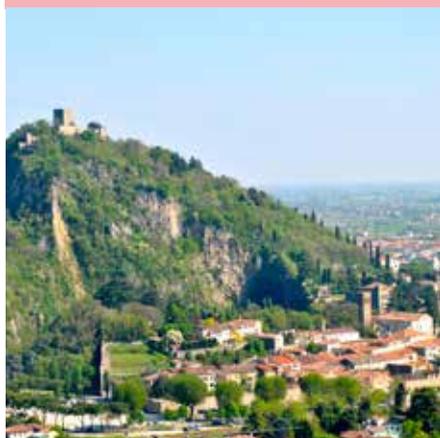
Un'esperienza adatta a tutti, per respirare, scoprire e ammirare il territorio di Monselice.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 5 km
Difficoltà: Medio/Bassa
Punto di Partenza: Palazzo della Loggetta,
Via del Santuario n.6
Orario di Partenza: mattino ore 9,30 e pomeriggio ore 14,30

PER INFORMAZIONI

Ufficio IAT tel. 0429 783026
info@monseliceturismo.it
<https://www.comune.monselice.padova.it>
<https://www.monseliceturismo.it>
facebook: VisitMonselice
Instagram: Monseliceturismo



PANORAMICA



CASTELLO DI MONSELICE



ORATORIO SAN GIORGIO





CINTA MURARIA



PALAZZO LOMBARDESCO



ROCCA DEGLI ALBERI

CASTELLI, PALAZZI E NATURA!

Il percorso toccherà i luoghi più significativi della città murata di Montagnana, dalla descrizione delle antiche fortezze medioevali, Castel San Zeno e la Rocca degli Alberi, alle particolarità e curiosità legate alle sue possenti mura, fino all'osservazione dei principali palazzi che a partire dall'epoca rinascimentale, sotto il dominio della Serenissima Repubblica di Venezia, ingentilirono il centro storico dettandone la conformazione attuale. Si proseguirà quindi all'esterno della cinta per una passeggiata lungo un tratto del Fiumicello, un importante corso d'acqua, nato come iniziale mezzo di difesa e divenuto nel tempo il fondamentale motore di una fiorente economia locale, segnando profondamente le vicende del borgo e delle campagne limitrofe. Si farà quindi rientro all'interno delle mura, per concludere la passeggiata in Piazza Vittorio Emanuele II, sulla quale potremo ammirare la forma raffinata ed imponente del Duomo di Santa Maria Assunta.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2/2,30h

Lunghezza: 5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: dall'Ufficio Turistico lat di Castel San Zeno - Piazza Trieste 15

Orario di Partenza: ore 14,30

PER INFORMAZIONI

Ufficio Turistico lat Tel. 0429.81320

ufficioturistico@comune.montagnana.pd.it

MONTAGNANA



TRA IL VERDE DEGLI OLIVI DI CASCIANO E DI POGGIO BRUCOLI

Quest'anno proponiamo un trekking nel panoramico versante che dal paese di Casciano scende alla piccola frazione di Poggio Brucoli, coltivato da secoli con piccoli oliveti familiari grazie alla presenza di terreni ben drenati e pietrosi, divisi da muretti a secco e sistemati con terrazzamenti, gradoni e acquidocci in pietra. Un lavoro di sistemazione lungo e paziente, che mantiene ancora oggi la sua funzione di regimazione idraulica, di conservazione del paesaggio storico e di un ambiente agricolo "biodiverso", producendo anche un ottimo olio.

Dal centro di Casciano scenderemo a Poggio Brucoli lungo l'antica Via del Castellare, incontrando i primi oliveti. Poi imbrocheremo la panoramica Via di Bellaria, dalla quale la vista spazia sulla Val di Merse, scenderemo nel fondovalle del Fosso dei Cerri e risaliremo a Poggio Brucoli, verso il quale gli oliveti cedono gradualmente il posto al bosco tanto che, prima di ritornare a Casciano, ci imbrocheremo addirittura in un piccolo castagneto.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Piazza Carlo Alberto della Chiesa a Casciano di Murlo

Orario di Partenza: ore 14

PER INFORMAZIONI

Ufficio turistico del Comune di Murlo

e-mail: turismo@comune.murlo.siena.it

tel. 0577 814099 oppure (+39) 3356859146 (negli orari di apertura del Museo di Murlo)

sito web: www.comune.murlo.siena.it

sito web: www.murlocultura.com

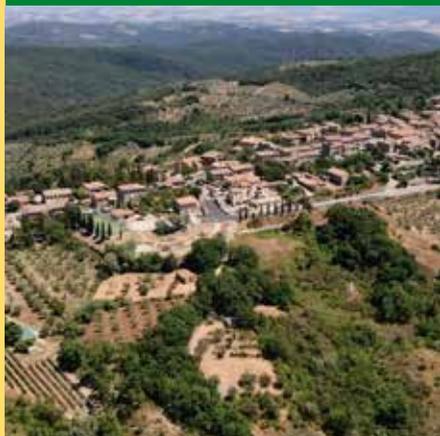
sito web: www.visitmurlo.it



CASTELLO DI MURLO



CHIESA PARROCCHIALE DEI SS GIUSTO E CLEMENTE



VEDUTA DI CASCIANO DI MURLO



DAL SACRO AL...

Sostenibilità è una parola che attraversa il mondo contemporaneo e disegna una sfida che chiama in causa il nostro stesso modo di vivere.

Di questa sfida è pilastro la rigenerazione urbana, il restituire nuova vita e nuova linfa all'immenso patrimonio edilizio esistente in Italia; significa costruire il presente, immaginando il futuro e tenendo viva la memoria della Storia e delle storie che hanno abitato quei luoghi.

Prendendo le mosse da questo approccio al tema, il percorso pensato per questa edizione è un viaggio attraverso spazi in passato riconducibili alla vivace e densa vita religiosa della comunità narnese (chiese, conventi, palazzi) e oggi riconvertiti in complessi abitativi, scolastici o ricettivi: i Conventi di San Bernardo e di S. Agostino, il Monastero di Santa Restituta, Palazzo Capocaccia, in luoghi della cultura: l'ex Chiesa di S. Giovanni Battista, il Palazzo Vescovile, il Chiostro di S. Agostino o della socialità diffusa: il Convento di San Francesco.



EX CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA ORA CINEMA MARIO MONICELLI



CHIOSTRO CONVENTO DI SANT'AGOSTINO



CHIOSTRO CONVENTO DELLE CLARISSE



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 3,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Palazzo dei Priori (Piazza dei Priori)

Orario di Partenza:

31 ottobre ore 14.30 ritrovo ore 14.00;

1 novembre ore 10.00 ritrovo ore 9.30.

PER INFORMAZIONI

Infopoint del Comune di Narni presso Digipass.

Tel. 0744/747277

turismo@comune.narni.tr.it



I COLORI DI ODERZO

Nella XX Giornata del Trekking Urbano partiremo alla scoperta dei colori di Oderzo, di luci e riflessi sulla storia della città. Dal grigio delle nebbie autunnali emerge il verde delle campagne e dei parchi di ville padronali: luoghi di sostentamento per le popolazioni locali, di meritato riposo e di introduzione di novità botaniche ed agrarie. Scorgiamo, poi, il blu delle acque: il Monticano, la Lia, il Piavon e numerose sorgive, riserva inestimabile per l'irrigazione, per la difesa, quale via di comunicazione, di trasporto e forza motrice per mulini ed opifici.

Il tratto nero e deciso di progetti di ingegneri ed architetti riporta al disegno urbano della città in epoca Veneto antica e romano-augustea, dotata di strade, piazze, fognature, centri di raccolta per materiali in disuso e possibilità di loro eventuale riutilizzo edilizio, come nel caso delle anfore romane.

Lo stemma della città è rosso e bianco, ma rosso rubino è anche il colore del prodotto ambasciatore del mondo opitergino: il vino Raboso, che affonda le sue origini nell'antica viticoltura.



PIAZZA GRANDE



CALICI DI RABOSO E INCROCIO MANZONI



DOMUS AREE ARCHEOLOGICHE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 2,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Ufficio IAT Oderzo Palazzo Foscolo via Garibaldi, 65

Orario di Partenza: ore 16

prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti

costo: € 5.00 - gratuito fino ai 12 anni

PER INFORMAZIONI

Ufficio IAT Comune di Oderzo - tel. 0422/815251

Palazzo Foscolo - Via Garibaldi, 65





PANORAMA



PORTA GRECI



CHIESA DI SAN NICOLA DI BARI

TREKKING ORSARA DI PUGLIA: ARIA "FINA" E FRIZZANTINA, SILENZIO E BUONA CUCINA

Si propone una passeggiata fra le pietre e i ciottoli, che raccontano la storia e le storie di Orsara di Puglia. Si parte dal centro storico, si prosegue lungo la cinta muraria del XVIII secolo e si conclude fuori le mura alla Fontana dell'Angelo con musica e street food.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,5h
Lunghezza: 3,5 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Infopoint, Via Mentana n. 1
Orario di Partenza: ore 10,00 e ore 16,30

PER INFORMAZIONI

Pro Loco Orsara di Puglia/telefono: 3533998020
e-mail: prolocodiorsaradipuglia@gmail.com



LE ANTICHE RIVIERE DI PADOVA

Padova, nata sulle acque dell'antico corso del Brenta, nei secoli ha visto uno sviluppo urbano fortemente collegato alla contestuale creazione di vere vie d'acqua interne che hanno contribuito alla crescita economica, sociale e culturale della città e del suo territorio, fino al naturale sbocco verso Venezia. Le cosiddette "riviere" saranno protagoniste della passeggiata proposta snodandosi dalla zona della Riviera Businello all'altezza dell'antica chiesa di San Daniele, per passare poi per la Riviera Tito Livio e la Riviera dei Ponti Romani fino ad arrivare alle Porte Contarine, snodo fondamentale per la rete di canali cittadini. Il percorso toccherà l'area degli antichi Mulini del Carmine per proseguire lungo via Savonarola, la riviera di San Benedetto per arrivare in Riviera Paleocopa con la caratteristica torre de la Specola. Si andrà a concludere il percorso in Riviera Mussato nella zona dell'antico borgo della Paglia, fino all'attuale via Umberto I per ritornare all'area di San Daniele.



INFO PERCORSO

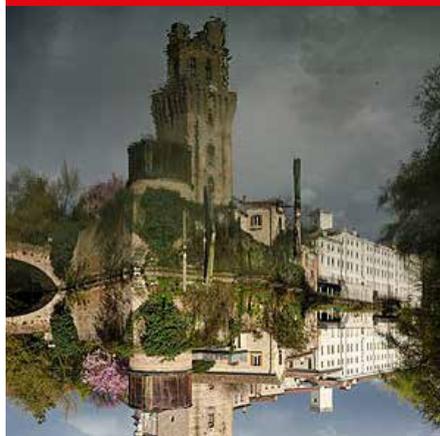
Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 5 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Via Umberto I, 85
 Orario di Partenza:
 31 ottobre ore 14,00 e ore 14,30
 1 novembre ore 10,30 e 14,30

PER INFORMAZIONI

Ufficio IAT di Padova
info@turismopadova.it
www.turismopadova.it
 Facebook: @TurismoPadovaOfficial
 Instagram: @turismopadova_official



CHIESA DI SAN DANIELE



LA SPECOLA



PORTE CONTARINE



MONDELLO



VILLINO FLORIO



FONTANA PRETORIA

GOCCE DI LIBERTY A PALERMO

Palermo emana grandezza grazie alla sua lunga storia desumibile dalla presenza di innumerevoli edifici che presentano tracce fenice, arabe, normanne, barocche fino a giungere allo stile Liberty, con una mescolanza di stili unici e irripetibili.

Il Liberty giunse a Palermo dall'Europa, nella seconda metà del XIX secolo, in un periodo di grande splendore economico della città siciliana, tanto da divenire meta obbligata della grande stagione del Grand Tour.

Il Liberty palermitano può vantare di aver ricevuto un prestigioso riconoscimento da parte del Réseau Art Nouveau Network, entrando, così a far parte di questo importante circuito che riunisce numerose istituzioni provenienti da diverse città europee.

L'itinerario parte da Villino Ida Basile e prosegue per Casa Gregoriotti, Palazzo Di Pisa, Palazzo Dato, Palazzo Failla-Zito, Palazzo Ziino, Villino Favalaro, Villa Virginia-Caruso Valenti, Villa Malfitano, Villino Florio per giungere ai Cantieri Culturali Ducrot.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 2,6 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Villino Ida Basile (Via Siracusa, 15)

Orario di Partenza: ore 9,30

Per partecipare al trekking si consiglia la prenotazione

PER INFORMAZIONI

Comune di Palermo - Assessorato al Turismo Sport e

Politiche Giovanili - Unità Promozione Turistica

Tel. 0917409143 - 0917409118 - 0917407784

E-mail: promozioneturismo@comune.palermo.it

Sito web: www.turismo.comune.palermo.it

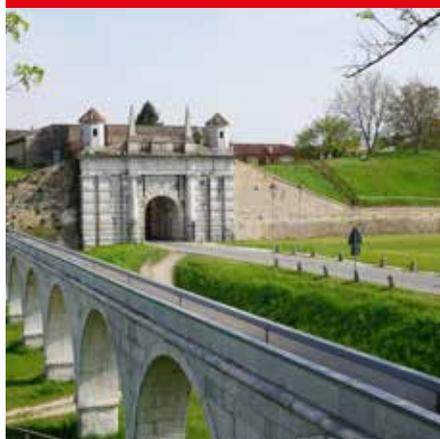


PANE, ACQUA E SANITÀ

In occasione della XX edizione della Giornata Nazionale del Trekking urbano, Palmanova racconta come Venezia avesse a cura la sostenibilità della popolazione attraverso l'ambiente, l'economia e la salute degli abitanti della fortezza. L'itinerario prevede come punto di partenza il grande pozzo a tre vere collocato al centro della piazza grande esagonale, cuore della città fortezza. La passeggiata prosegue verso Porta Udine per ammirare l'antico acquedotto e le cascate che portavano l'acqua sia al fossato che all'interno della città. Camminando all'interno del fossato si ammirano le fortificazioni per giungere quindi a Porta Marittima, oggi Aquileia, dove si vedrà l'uscita dell'acqua che un tempo doveva alimentare un vero e proprio canale navigabile (mai realizzato). Rientrati in città si vedrà l'antico palazzo delle munizioni e primo fotego (1596) che raccoglieva in deposito cereali, olio e aceto per la popolazione. Passeremo, quindi di fronte alla Pistoria Publica e al Pio Ospedale dei Poveri Infermi per concludere il nostro percorso in Piazza Grande.



PIAZZA GRANDE



PORTA UDINE



PALMANOVA - VEDUTA AEREA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 3 km
 Difficoltà: Media
 Punto di Partenza: Centro di Piazza Grande
 Orario di Partenza: ore 14,30

PER INFORMAZIONI

UFFICIO TURISTICO DI PALMANOVA
 Borgo Udine, 4 - tel.0432.924815
 UFFICIO CULTURA
 Piazza Grande, 1 - tel.0432.922131
www.comune.palmanova.ud.it





CASTELLO



PERCORSO MONTEROTONDO



CHIESA SAN ZENONE

TRE PASSI A PASSIRANO: NUOVE VIE PER LA FRANCIACORTA

In questi anni, Passirano è diventato sempre più luogo di interesse. Turisti e appassionati del ricco patrimonio culturale ed enogastronomico franciacortino, sportivi alla ricerca di nuove vie da esplorare e curiosi visitatori in cerca di relax, troveranno luoghi da scoprire e riscoprire secondo molteplici chiavi di lettura.

Primo Passo, Buon Passo e Gran Passo: 3 percorsi e tanti punti di interesse per godersi il paese e i dintorni. Tre itinerari con differenti gradi di difficoltà, pensati per essere accessibili a tutti; tre percorsi per accogliere cittadini e visitatori e guidarli con immediatezza e semplicità nel territorio locale. Percorribili a piedi, di corsa, in bicicletta, con passeggino, permetteranno di scoprire scorci, edifici storici, paesaggi e natura. Lungo ogni tracciato, segnaletica e totem individuano i punti di interesse e indicano la via da seguire per conoscere un territorio culla di bellezze antiche e moderne.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2.50 h/ 3.25 h/ 5.30 h

Lunghezza: 6.2 km/10.8 km/17 km

Difficoltà: Bassa/Media/Alta

Punto di Partenza: P.zza Europa

Orario di Partenza: tutta la giornata

PER INFORMAZIONI

Comune di Passirano - Tel. 0306850557 int. 7;

www.comune.passirano.bs.it

Facebook "Comune di Passirano" o "Tre Passi - Nuove vie per la Franciacorta"

Instagram "comunediPASSIRANO"

Mail: promozioneterritorio@comune.passirano.bs.it

PASSIRANO



I PARCHI IN CITTÀ: UN TURISMO GREEN E SOSTENIBILE

Pavia è una città d'arte che è riuscita a coniugare la bellezza dei suoi monumenti con la pace e la tranquillità del verde cittadino, grazie alla presenza di numerosi parchi, dove il turismo green si pratica senza muoversi troppo dal centro.

Il percorso inizia dal Castello Visconteo, dove non è prevista una visita alle sale interne ma ci concederemo una magnifica passeggiata nei suoi giardini esterni, che in autunno diventano il luogo ideale per ammirare il foliage.

Si prosegue ammirando, dall'altra parte della strada, il piccolo Parco Bersaglieri e l'Allea di Viale Matteotti per raggiungere i Giardini Malaspina, un parco urbano all'inglese creato nella prima metà del XIX secolo dal marchese Luigi Malaspina come giardino del proprio palazzo. Percorrendo le vie del centro si scende in direzione del fiume Ticino dove, dopo una piacevole camminata, lasciando alle spalle il Ponte Coperto, si arriva agli Orti Borromei. Il parco sorge a ridosso del Collegio Borromeo e comprende una vasta area naturalistica, uno spazio espositivo di arte contemporanea e un punto di ristoro. La camminata prosegue poi in direzione dell'Orto Botanico (www.ortobotanico.unipv.eu), che quest'anno compie 250 anni, un immenso parco che offre l'occasione di apprezzare collezioni di piante provenienti da tutto il mondo. L'Orto Botanico di Pavia, nella sua secolare storia, ha saputo trasformarsi in un vero scrigno di tesori naturali, con collezioni di piante pregiate, rare ed esemplari curiosi e caratteristici di molte varietà di ambienti, oltre a esibire spettacolari aiuole e rigogliose serre. La giornata termina presso una sala dell'Orto Botanico dove con una breve cerimonia verranno consegnati i diplomi ai partecipanti in occasione del XX anniversario della Giornata Nazionale del Trekking Urbano.



CASTELLO VISCONTEO



COLLEGIO BORROMEIO



ORTO BOTANICO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 5/6 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Castello Visconteo (ponte levatoio)
Orario di Partenza: ore 14,30 (Ritrovo ore 14,00)
Prenotazione obbligatoria fino ad un massimo di 30 persone

PER INFORMAZIONI

Tourist Infopoint
Piazza della Vittoria, 20/D
Tel. 0382 399790
Email: touristinfopoint@comune.pv.it





PANORAMA CON MONTE CATRIA



SANTA MARIA DELLE TINTE E SAN FRANCESCO



PERGOLA

TINTE NATURALI, ANTICHI MULINI E CANTINE, CAMPI COLORATI.

Si parte dal piazzale davanti al Museo dei Bronzi Dorati e della Città di Pergola.

Prima tappa il quartiere delle Tinte per visitare la chiesa di Santa Maria delle Tinte del sec. XVIII.

Da qui si uscirà dal centro storico per andare verso la campagna e visitare la chiesa di Santa Maria in Valrea, la vicina cascata di Valrea e raccontare la storia dell'antico Molino del Signore.

Dalla cascata di Valrea si riparte per il centro storico di Pergola, attraversando l'antico quartiere delle conce e, costeggiando le antiche mura, la confluenza tra i fiumi Cesano e Cinisco probabile sito originario della Città di Pergola.

Da qui risalendo un sentiero sotto le mura, si risale verso il centro storico e si entra nel giardino di Palazzo Bruschi per poi esplorarne le antiche cantine.

Da qui per il sentiero sotto le mura, si risale verso il centro storico e si entra nel giardino di Palazzo Bruschi per proseguire poi verso piazza Garibaldi e visitare le cantine di palazzo Bruschi Camilucci. Concluderemo in bellezza al vicino Apiario degustando le bontà locali!



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Museo dei Bronzi dorati.

Largo San Giacomo, 1

Orario di Partenza: ore 15,00

PER INFORMAZIONI

Comune di Pergola, ufficio cultura e turismo

0721.7373274 / 328.8271341

culturaturismo@comune.pergola.pu.it

www.comune.pergola.pu.it



SULLE SOGLIE DEL BOSCO. TREKKING URBANO A MARINA DI PISA

Dalla Stazione del vecchio Trammino inizieremo un percorso nel verde tra sentieri per ripercorrere la storia e le tradizioni di Marina di Pisa. A passo di trekking esploreremo il Parco di Tombolo facendoci sorprendere dalla quieta bellezza di questo luogo. Una natura che andremo a ritrovare nei versi e nelle pennellate degli artisti che frequentarono Marina di Pisa nel periodo della Belle Epoque. Tra racconti di ieri e di oggi, daremo uno sguardo al futuro parlando dei progetti e delle attività che contribuiscono al benessere di questa preziosa risorsa attraverso la sua tutela e valorizzazione.

PISA: APPRODO DI CULTURE, TERRA DI METAMORFOSI

Il trekking urbano inizia simbolicamente da TUTTOMONDO, il murales di Keith Haring, manifesto universale di armonia ed amore. Durante il nostro cammino incontreremo luoghi e monumenti che ci racconteranno quanto gli scambi culturali, da sempre al centro dello sviluppo urbano, siano stati preziosi per trasformare e modellare la città di oggi. Un excursus storico che dall'antichità arriva ai giorni nostri: dal porto di Pisa, centro di commerci e approdo di nuove idee e conoscenze, alla città di oggi, meta di viaggiatori e culla di studenti universitari.



INFO PERCORSO 1

Tempo di percorrenza: 2,30h
Lunghezza: 7 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Vecchia Stazione del Trammino, via Cagliaritana (Marina di Pisa)
Orario di Partenza: 31 ottobre ore 15,00
1 novembre ore 10,00

INFO PERCORSO 2

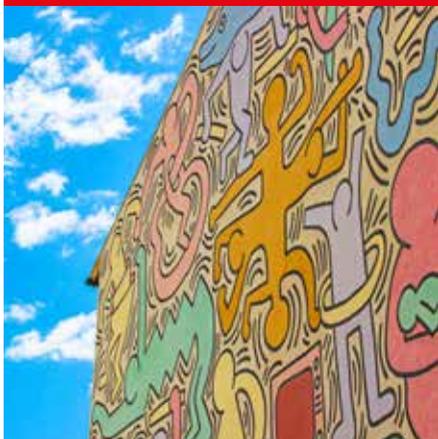
Tempo di percorrenza: 2,30h
Lunghezza: 7 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Murales di Keith Haring, Piazza Vittorio Emanuele II
Orario di Partenza: 31 ottobre e 1 novembre - ore 15.00

PER INFORMAZIONI

Iscrizioni online obbligatoria su www.piediincammino.it
touristinfo@tursimo.pisa.it



STAZIONE DEL VECCHIO TRAMMINO



KEITH HARING



MARINA DI PISA - PANORAMICA DELLA CICLABILE





PANORAMICA - PITIGLIANO



ACQUEDOTTO



PALAZZO ORSINI

SUL FILO DEL RACCONTO

Dalla chiesina di San Michele la vista sul borgo di Pitigliano e la valle del fiume Meleta cattura lo sguardo sui *buchi* sparsi sulla rupe. Fori, somiglianti a ferite nella roccia, in realtà testimonianza di abitazioni rupestri riutilizzate nei secoli come rimesse per arnesi agricoli. A volte accesso a gallerie che tessono un labirinto nel cuore del tufo: cunicoli scavati per realizzare spazi a servizio della comunità. La roccia scavata, cioè tolta, riutilizzata in superficie per costruire le case.

L'acquedotto, opera di grande importanza sociale, consentì la soluzione al problema dell'approvvigionamento idrico già nella metà del XVII sec. Il borgo quale esempio virtuoso di sostenibilità grazie anche alle Confraternite, compagnie laicali, a servizio della comunità quale sostegno, fisico e morale, e, ancor più evidente le due comunità, ebraica e cristiana, che si sostengono a vicenda fin dall'inizio della loro storia. Al termine degustazione dello *sfratto*, dolce della tradizione ebraica.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 2 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: c/o Chiesina di San Michele, Viale San Michele (incontro con la guida)

Orario di Partenza: ore 17,30

PER INFORMAZIONI

Centro culturale Fortezza Orsini APS

mobile: 350 0382685

e-mail: centroculturale.fortezzaorsini@gmail.com.



POGGIBONSI: UN PASSO DOPO L'ALTRO TRA IL SACRO E IL PROFANO

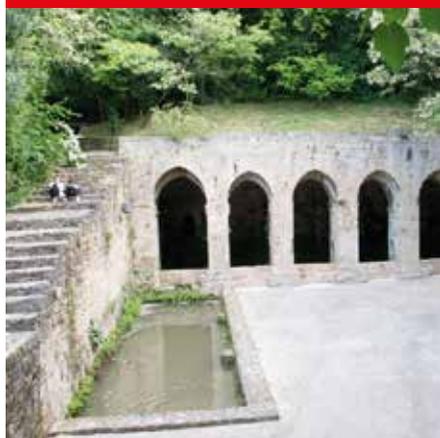
Questo percorso offre al visitatore l'opportunità di compiere un viaggio nel tempo attraverso il contatto con luoghi speciali, in una cornice di bellezze naturalistiche, religiose e storiche. Il tutto arricchito dalla presenza di guide esperte che accompagneranno i turisti lungo il percorso che toccherà i seguenti luoghi:

- a) strada verde Poggibonsi-Colle val d'Elsa
- b) Basilica di San Lucchese e chiostro annesso
- c) Fortezza Medicea di Poggio Imperiale: cinta muraria, Archeodromo e Cassero
- d) Fonte delle Fate
- e) centro storico

L'esperienza di questo viaggio sarà arricchita da opere di arte contemporanea realizzate da artisti di fama internazionale, quali Anthony Gormley, Kiki Smith e Mimmo Paladino.



PANORAMA FORTEZZA E CASSERO



FORTE DELLE FATE



BASILICA DI SAN LUCCHESE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 6h
 Lunghezza: 8 km
 Difficoltà: Media
 Punto di Partenza: parcheggio Virtus in località Palagetto
 Via dei Cipressi
 Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

Comune di Poggibonsi - Ufficio di informazione turistica
 Accabi Burresi
 Via Carducci 1
 Tel. +39 0577 986266-265
 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13).
 Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/comune.poggibonsi/about?locale=it>





POMARANCE, SULLO SFONDO VOLTERRA
E L'APPENNINO TOSCO- EMILIANO



PIAZZA DE LARDEREL



PAESAGGI AGRARI INTORNO POMARANCE

GIRO INTORNO A POMARANCE

Grazie ai suoi superbi panorami, l'itinerario introduce alla bellezza ed alla diversità del paesaggio dell'Alta Val di Cecina e dell'Area Geotermica. Si parte dal centro storico di Pomarance e passeggiando tra le vie si incontra la sua Pieve del XII secolo, la Piazza della Pretura ed i bei palazzi ottocenteschi di Via Roncalli tra i quali emerge la Casa Museo Palazzo Bicocchi, residenza borghese del XIX secolo, il Palazzo Ricci con la Mostra permanente Guerrieri ed Artigiani (dalla Preistoria al Rinascimento). Fuori dal paese una campagna meravigliosa tra boschi, campi coltivati e terrazzamenti con panorami incantevoli. La campagna, ancora viva con i suoi bei casolari, lascia la scena sul fondovalle, agli importanti ecosistemi fluviali del Cecina e dei torrenti Fosci e Sellate. Sullo sfondo sempre a vista la magnifica Rocca Sillana, antica fortezza medicea che sovrasta la selvaggia valle del torrente Pavone. Una campagna dal sapore antico, ma pulsante di nuove attività.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
Lunghezza: 5,7 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Piazza Sant'Anna
Orario di Partenza: ore 10

PER INFORMAZIONI

UFFICIO TURISTICO POMARANCE - AREA GEOTERMICA
Via della Costituzione SR 439, Pomarance
Recapiti telefonici: 0588 62089
e-mail: ufficioturistico@comune.pomarance.pi.it
sito web : <https://valdicecinaoutdoor.it/>



“LA CITTÀ DIPINTA” PORDENONE TRA AFFRESCI E MURALES

Pordenone è nota come “la città dipinta” per via degli affreschi che adornano i palazzi nobiliari dell'elegante centro storico, lungo le vie di questo antico borgo medievale. Inoltre, Pordenone è diventata oggi un laboratorio artistico a cielo aperto per street artist locali e internazionali. Anche i quartieri più periferici vengono ravvivati in questo processo partecipato di riqualificazione urbana e valorizzazione del territorio.

Il percorso del trekking proposto collega l'arte di ieri a quella di oggi, nonché il centro alla periferia, consentendo ai camminatori di visitare alcuni noti luoghi d'interesse del cuore urbano ma anche di scoprire le opere degli artisti contemporanei che colorano gli angoli più nascosti della città. Partendo da Piazza Cavour, l'itinerario tematico si snoda tra i palazzi affrescati di Corso Vittorio Emanuele II e, attraverso il Parco del Seminario, prosegue nel quartiere di Torre sulle tracce degli artisti contemporanei, terminando al Parco di San Valentino.



PALAZZO DEL MUNICIPIO



PALAZZO DE RUBEIS



CAGNOLONE DI GIULIO MASIERI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3,00h

Lunghezza: 8,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Piazzetta Cavour

Orario di Partenza: ore 14,00

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

U.O.S. Turismo

Tel. 0434 392568

turismo@comune.pordenone.it





MUSEO DEL TESSUTO



PIAZZA DUOMO

PRATO GREEN WALK: UN PASSO ALLA VOLTA VERSO UNA MODA SOSTENIBILE

In questo trekking urbano avremo una doppia guida d'eccezione: la guida tradizionale e l'APP TIPO - Turismo Industriale Prato. Disponibile gratuitamente per il download, l'APP ci aprirà virtualmente le porte a spazi solitamente inaccessibili. Attraverseremo antichi spazi trasformati in luoghi culturali aperti alla comunità, scoprendo come l'impegno per la sostenibilità sia intrecciato nel tessuto stesso di questa vibrante città.

Scopriremo come la sostenibilità sia diventata parte integrante della tradizione tessile locale, con un focus sul riciclo dei materiali e la rigenerazione dei tessuti. Un esempio di successo è la lana cardata rigenerata, grazie alla quale il territorio ha recuperato scarti e avanzi, preservando l'ambiente.

La nostra avventura si concluderà con un tocco dolce e sostenibile: l'assaggio del Pan di Stracci. Ogni morso sarà una testimonianza di come un gesto così semplice come il recupero degli avanzi possa trasformarsi in un'opera d'arte culinaria e un simbolo di sostenibilità, piccole azioni che possono avere un grande impatto sull'ambiente.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Via Puccetti 3 (davanti al Museo del Tessuto)

Orario di Partenza: ore 14,30 (1 gruppo)

PER INFORMAZIONI

Ufficio Informazioni Turistiche Area Pratese

tel. 0574.1837859

e-mail info@pratoturismo.it

sito internet www.pratoturismo.it

FB Prato Turismo

IG pratoturismo



IN GIRO FRA I COLORI DELLA SOSTENIBILITÀ - INCLUSIVITÀ E MULTIETNIA

Il trekking urbano 2023 a Ragusa avrà i colori della sostenibilità - inclusività e multi-etnia e si svolgerà in centro storico. Il tour partirà dal Centro Commerciale Culturale "Mimi Arezzo", un sito recuperato dal Comune e messo a disposizione di cittadini, associazioni e studenti, con un sistema di condivisione degli spazi. In questo tour saremo accompagnati dai ragazzi dell'ANFFAS che ci racconteranno i luoghi, utilizzando l'Easy Speech. Visiteremo la sede del Collettivo Ocra, un'associazione culturale di cittadinanza attiva che ci mostrerà l'opera di recupero di alcune stanze di un settecentesco collegio di suore, trasformate in laboratorio per progetti sociali e sul riuso. Visiteremo il restaurato Museo Archeologico Ibleo, poi un tuffo nel verde della Vallata Santa Domenica per gli Orti urbani. I nostri ciceroni ci condurranno in fine al BAM, uno spazio multifunzionale, per ammirare opere di riciclo creativo realizzate usando bottiglie di plastica.



SALE ESPOSITIVE DEL CCC



PIANTUMAZIONI IN UN ORTO URBANO



LABORATORIO DEL RIUSO DEL COLLETTIVO OCRA

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h
 Lunghezza: 3 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: CCC - Via G. Matteotti n. 61
 Orario di Partenza: ore 16,00

PER INFORMAZIONI

Comune di Ragusa - Servizio Turismo
 Infotourist: P.za S.Giovanni (Ragusa centro)
 Tel. 0932.676550/551
 infotourist@comune.ragusa.it





PANORAMICA DA SAN MICHELE



PONTE DETTO DI ANNIBALE



IL CASTELLO

RAPALLO, SENTIERI DI CITTÀ: STORIE DI STRADE E DI GENTI AL CONFINE TRA MARE E BOSCHI

Rapallo, unendo tra loro alcuni dei suoi "Sentieri di Città", svela il cuore più antico che convive con la modernità, strizzando l'occhio alla sostenibilità poiché essi consentono di spostarsi senza usare l'auto, prendendosi contemporaneamente cura della propria salute e di quella dell'ambiente. Questo Trekking offre un condensato della storia locale raccontata da monumenti che spaziano dal X al XX secolo, impreziositi da scorcii mozzafiato e opere d'arte di caratura internazionale. Si passa dal cittadino Parco Casale, a picco sul mare, ai resti del Monastero duecentesco posto nell'interno, per arrampicarsi sino alla Croce di Spotà con uno sguardo d'insieme sulla città e il Golfo di Marconi; da qui tornare a valle tra storiche facciate dipinte e ceramiche moderne di grandi autori, sino al tour nella contemporaneità del cinquecentesco centro cittadino; con la possibilità di ammirare opere di Van Dyck, Maragliano, Luzzati. Il tracciato è visualizzabile e illustrato sull'app IstoriAround.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 6h
Lunghezza: 15 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Villa Tigullio
Orario di Partenza: ogni mezz'ora dalle ore 9 alle ore 12

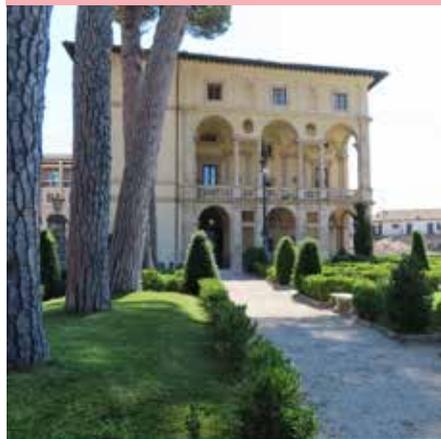
PER INFORMAZIONI

www.amicideisentieri.it
info@amicideisentieri.it



ORTI, COLTIVI E ATTIVITÀ ARTIGIANALI INTRA MOENIA E APPENA FUORI PORTA A RIETI

Con l'immaginazione alimentata dalla ricerca di testimonianze storiche, non con la fantasia, un viaggio nel tempo e nello spazio della città alla ricerca di orti, giardini, coltivi e corsi d'acqua utilizzati per irrigazione, fontane, lavatoi pubblici, mulini, frantoi, fornaci e altri opifici scomparsi, di cui resta memoria e traccia da esplorare. Da piazza V. Emanuele II si procede per piazza C. Battisti, via Cintia, via dell'Episcopo, via delle Molina, via S. Pietro Martire, largo S. Barbara, via S. Agnese, via del Seminario, piazza Oberdan, via Tancredi, via Bevilacqua, via S. Caterina, via Garibaldi, vicolo Ospizio Cerroni, via dei Pozzi, via delle Stelle, via Garibaldi, via S. Benedetto, via Nuova, vicolo del Càntaro, via Garibaldi, porta d'Archi, ponte Cavallotti, Lungovelino, porta Aringo, via della Cavatella, piazza Cavour, via degli Orti e Ponte Romano termine del percorso.



GIARDINI DELLA PREFETTURA



COLTIVI DEL QUARTIERE DEI POZZI



FIUME VELINO DAL PONTE ROMANO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3,15h
 Lunghezza: 6,4 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Piazza Vittorio Emanuele II
 Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

Comune di Rieti - Ufficio Visit Rieti
 E-mail: turismo@comune.rieti.it
touoperator@asmrieti.it
 Fb: Comune di Rieti
 Club Alpino Italiano Sezione di Rieti
 Tel. 0746496055
 E-mail: info@cairieti.it





RONCADE CENTRO



VILLA DARY



CHIESA DI SANTA MARIA DI CASTELLO

SULLE RIVE DEL MUSESTRE A BIANCADE

Partenza dalla Chiesa parrocchiale di Biancade, edificio costruito nel XV secolo in riva al fiume Musestre che custodisce la pala dell'altare maggiore, raffigurante una Sacra Conversazione eseguita verso il 1531 da Paris Bordon, pittore rinascimentale allievo del Tiziano. Il percorso prosegue per villa Morosini, villa veneta del '500 e continua attraversando il corso d'acqua Musestrello. Quindi si costeggia il Musestre, fiume di risorgiva nelle cui limpide acque un tempo i lavanderi lavavano la biancheria sporca per consegnarla poi pulita agli abitanti di Venezia. Costeggiando il lungofiume si giunge fino alla Chiesa di Santa Maria di Castello, dove i rilievi (motte) e i fossati presenti nel terreno testimoniano l'esistenza in un lontanissimo passato di un castelliere protostorico (ca 1200-800 a.C.). Camminando lungo le campagne biancadesi si passa per Villa Dary e Villa Calvi, ville venete risalenti rispettivamente al XVIII e XVII secolo. Il percorso si conclude ricongiungendosi alla Chiesa di Biancade tramite via Paris Bordone.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,5h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Chiesa parrocchiale S. Giovanni

Battista di Biancade, via Paris Bordon n.5

Orario di Partenza: ore 15,00

PER INFORMAZIONI

Ufficio Promozione del Territorio

Tel. 0422.846210

www.comune.roncade.tv.it

promo.territorio@comune.roncade.tv.it

A.P.S. Pro loco di Roncade

cell. 328.5997702

www.prolocoroncade.it

prolocoroncade@gmail.com



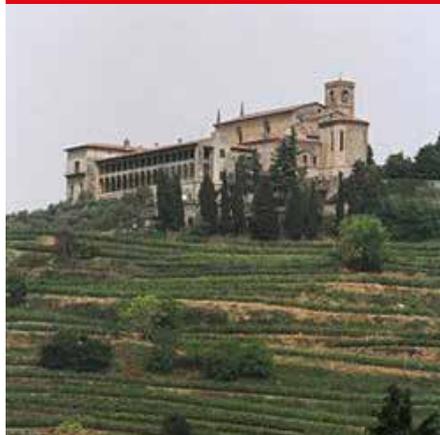
ALLA SCOPERTA DELL'ANTICA CAPITALE DELLA FRANCIACORTA

Punto di partenza è il piazzale Foro Boario, sede dello storico mercato del lunedì (risalente al VII secolo). Da qui si prosegue per il percorso cittadino, tracciato con apposita segnaletica, alla scoperta dell'antica Capitale della Franciacorta e dei suoi tesori nascosti. I partecipanti avranno modo di scoprire, attraverso anche le narrazioni di esperti locali, le antiche pratiche di sostenibilità.

Il percorso prosegue per Via Santo Stefano, dove ha inizio la salita verso il Monte Orfano. Durante l'ascesa, di circa due km, è possibile ammirare la Chiesa di Santo Stefano, il Convento dell'Annunziata e successivamente per la Chiesa di San Michele.



ROVATO - CENTRO STORICO



IL CONVENTO DELL'ANNUNZIATA



SANTUARIO DI SANTO STEFANO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 4h

Lunghezza: 8 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Piazzale Foro Boario, ingresso da Piazza Garibaldi

Orario di Partenza: ore 9,00

PER INFORMAZIONI

Ufficio Pubblica Assistenza - tel. 030 7713277

Dr.ssa Annalisa Andreis - a.andreis@comune.rovato.bs.it





PIAZZA GARIBALDI



TORRE CIVICA DI PIAZZA CON I PALAZZI RONCALE E ROVERELLA



LL TEMPIO DELLA BEATA VERGINE DEL SOCCORSO

ROVIGO-BIODIVERCITY

L'itinerario inizia dal Monastero degli Olivetani, affascinante sito di insediamento medievale e scrigno dei preziosi saperi conventuali. Qui riscopriremo l'ingegno umano nell'uso dei materiali naturali per comporre solide e monumentali architetture, nonché i segreti degli antichi mestieri monacali. Troveremo indizi della genialità umana nella stagione rinascimentale e barocca che ha plasmato il volto della città con testimonianze uniche che sfidano il tempo. Visiteremo l'antico deposito di grano della città, collocato negli ambienti seicenteschi del Santuario della Beata Vergine del Soccorso: il tempio racconta di una terra che vedeva nella risorsa dell'acqua di cui è intrisa, un'opportunità fondamentale di sostentamento e sviluppo commerciale e agricolo. La meta finale dell'itinerario sarà dedicata agli interventi ottocenteschi di risanamento delle campagne polesane grazie alle innovazioni tecnologiche, introdotte dal vapore e consolidate dal costante lavoro dal Consorzio di Bonifica, la cui sede storica è situata nel centro cittadino.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 6 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Piazza S. Bartolomeo, 1
 Orario di Partenza: ore 10,00
 Costo a carico del partecipante: 7 euro

PER INFORMAZIONI

POP OUT Cultura, Arte e Turismo
 Tel. 3914983435
info@pop-out.it



SALERNO MEDIEVALE, SVARIATE SFUMATURE DI VERDE...

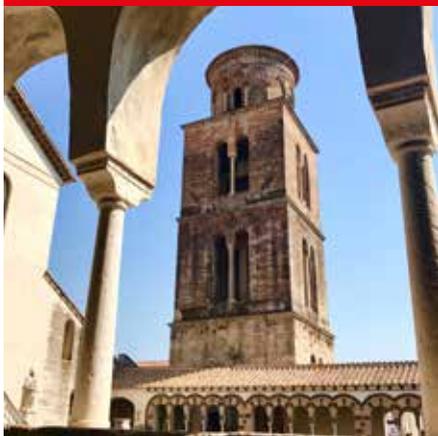
Il mondo e l'economia medievale erano strettamente legati all'ambiente naturale. Grande era il rispetto per la Natura, in quanto parte della creazione divina, quindi sacra. L'uomo medievale viveva immerso nell'ambiente naturale, anche se abitava in città. Il giardino, *locus amoenus*, era il simbolo della natura domata, ed è rappresentato come *hortus conclusus*, ossia ambiente delimitato dove l'uomo è protetto e salvaguardato dai pericoli.

Il colore che doveva connotare la Salerno medievale doveva essere il verde, con le sue innumerevoli sfumature. L'Hortus Magnus era una ampia parte di Salerno destinata alle coltivazioni; i documenti parlano di "terre bacue", concesse per essere messe a coltura. Da aggiungere gli orti dei monasteri e dei viridari dei medici della Scuola Medica Salernitana, che erano destinati alla coltivazione delle piante medicinali e officinali.

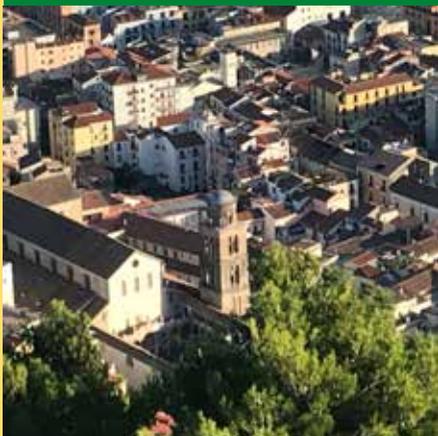
Salerno, ancora oggi è connotata dalla presenza degli "orti cinti e terrazzati", che ricordano la città medievale, che partendo dalla parte bassa della città risalgono il colle Bonadies.



ORTI E GIARDINI DEL PLAUM MONTIS



CAMPANILE DEL DUOMO



DUOMO VISTO DALL'ALTO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,5h

Lunghezza: 2 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Comune di Salerno - Palazzo di Città

Orario di Partenza: ore 19

PER INFORMAZIONI

Comune di Salerno

Ufficio Turismo

Tel. 089 2586203/10

ufficioturismo@comune.salerno.it





SANTUARIO DI PANCOLE



SAN GIMIGNANO



PIAZZA DUOMO

PASSEGGIATA SENTIMENTALE A PANCOLE-SAN GIMIGNANO

Partiremo dalla Pieve di Cellole dove incontreremo i rappresentanti della Comunità di Cellole, dopo un racconto della storia del luogo ci dirigeremo verso Collemuciolli lungo la via Francigena. Ammireremo il panorama sul centro di San Gimignano e andremo al Santuario della Madonna di Pancole dove nel 1668 è documentata un'apparizione della Madonna. Ci dirigeremo poi nel centro del borgo di Pancole per incontrare gli abitanti del luogo e i produttori di vino della zona. Si concluderà il trekking presso il Circolo di Pancole con festa di benvenuto.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1h
Lunghezza: 3 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: Pieve di Cellole
Orario di Partenza: ore 15,00

PER INFORMAZIONI

Pro loco di San Gimignano 0577 940008
info@sangimignano.com

SAN GIMIGNANO



SUI PASSI DI GIOACCHINO DA FIORE

Passeggiando per la Sila, il cuore verde della Calabria, potrai ammirare San Giovanni in Fiore attraverso i magnifici "vagli" (viuzze antiche) e le generose "rughe" (vicinati) di un imponente centro storico medievale sulle orme dell'abate Gioacchino da Fiore. L'abate, «di spirito profetico dotato» (D.Alighieri), colse la bellezza della storia della salvezza attraverso la lettura dei segni del tempo e i segni della storia stessa e la sua vita si intrecciò con la conquista Normanna nel Mezzogiorno d'Italia. Un tour alla scoperta dei tesori nascosti, passeggiando tra la storia antica, del brigantaggio, dell'Unità d'Italia, fino all'età moderna, ripercorrendo la storia dell'emigrazione oltre oceanica, delle due guerre mondiali e delle lotte contadine. A "Casa Lopez" si potranno degustare deliziosi "stuzzicarielli" della tradizione gastronomica locale che insieme ai vini pregiati e l'artigianato tradizionale ti coinvolgeranno in un percorso di interpretazione ambientale e culturale, respirando l'aria più pulita d'Europa.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: Basso
 Punto di Partenza: Abbazia Florense, via Monastero
 Orario di Partenza: ore 15,00

PER INFORMAZIONI

Comune di San Giovanni in Fiore, Servizio 4-Turismo e marketing
eventi@comune.sangiovanniinfiore.cs.it

Per ulteriori informazioni su servizi ed esperienze turistiche del territorio visitare il nuovo portale turistico: www.lacapitaledeillasila.it



PANORAMICA



ABBAZIA FLORENSE



ARCO NORMANNO





PANORAMICA



CHIESA SANTA MARIA DELLE VERGINI



DUOMO ANTICO

VIAGGIO TRA I COLORI DELLA SOSTENIBILITÀ

La Giornata Nazionale del Trekking Urbano offre l'occasione per vivere la storia e le bellezze nascoste ed autentiche della città: chiese, palazzi, conventi, fontane, la piazza, l'imponente torre civica. Questi sono i protagonisti del percorso proposto per la XX edizione dell'iniziativa, alla scoperta della storia, dell'arte e delle bellezze naturalistiche del centro storico e dei suoi dintorni.

La partenza è prevista dalla Torre dell'Orologio, situata nell'incantevole Piazza del Popolo, per proseguire alla volta della Chiesa di Maria delle Vergini e arrivare, percorrendo una strada panoramica immersa nella natura, al Duomo Vecchio. Nei pressi del Duomo sarà possibile ammirare il Chiostro della Canonica, il piazzale degli Smeducci, su cui si erige l'omonima torre simbolo della città.

Obiettivo dell'iniziativa è valorizzare il territorio in chiave sostenibile...un modo per riappropriarsi del tempo e scoprire a passo lento le bellezze dei luoghi che ci circondano. Vi aspettiamo!!!

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 2,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Torre dell'Orologio, Piazza del Popolo

Orario di Partenza: 1° gruppo ore 10,00

2° gruppo ore 16,00

L'itinerario può essere percorso in modo autonomo, servendosi delle cartine illustrate fornite dall'Ufficio IAT Proloco o con guida turistica su prenotazione a pagamento

(€ 5,00 a persona - i bambini fino a 5 anni non pagano)

PER INFORMAZIONI

Ufficio IAT PROLOCO
proloco.ssm@gmail.com
Piazza del Popolo, 43
Tel. 0733 638414

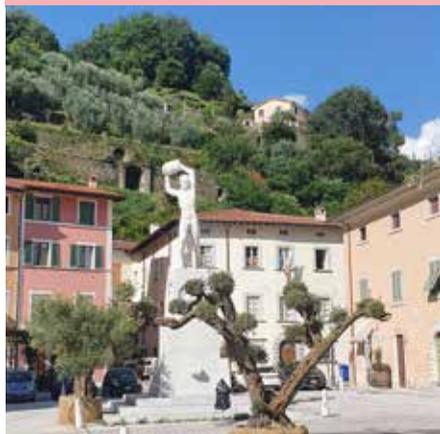
SAN SEVERINO MARCHE



PASSEGGIATA A SERAVEZZA

L'itinerario vi porterà alla scoperta del centro storico e della storia di questa antica cittadina di origine longobarda, Seravezza nota anche come la città dei due fiumi. Conosceremo la storia e le curiosità di Palazzo Mediceo (Patrimonio Unesco) voluto da Cosimo I de' Medici come luogo di svago ma anche per controllare le risorse del territorio. Visiteremo il duomo di San Lorenzo con i suoi pregevoli manufatti in marmo. Poi ci "perderemo" nei vicoli della città osservando antiche targhe, i palazzi signorili e i suoi bei ponti.

Parleremo della presenza di Michelangelo Buonarroti nelle nostre terre e di altri personaggi celebri legati a questa città come ad esempio Giosuè Carducci, Cecco Frate ed Enrico Pea. Un'esperienza a 360 gradi per immergersi nell'atmosfera delicata di Seravezza.



PIAZZA CITTADINA



PALAZZO MEDICEO



CENTRO STORICO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 3 km

Difficoltà: Basso

Punto di Partenza: Palazzo Mediceo Via Leonetto Amadei

Orario di Partenza: ore 15,00

PER INFORMAZIONI

Proloco Seravezza

info@prolocoseravezza.it

www.prolocoseravezza.it

tel. 0584 757325.





SERRA DAI PRATI DELLA CABANNINA



CASTELLO PARODI A SAN CIPRIANO



CHIESA DEI SANTI CORNELIO E CIPRIANO

IL TREKKING CHE NON TI ASPETTI; ARTE E STORIA A DUE PASSI DALLA CITTÀ

Il percorso individuato valorizza il territorio di Serra Riccò come antico luogo di villeggiatura a un passo dalla città di Genova e come punto di snodo di importanti assi viari che collegavano fin dall'epoca romana il porto della città con il nord Italia.

Si parte dalla frazione di Mainetto che ha dato i natali alla scrittrice Beatrice Solinas Donghi, di cui ricorre il centenario della nascita: per sua volontà il Comune è depositario del Lascito librario ed epistolare che porta il suo nome e che viene valorizzato ogni anno da un concorso letterario.

Lungo storiche mulattiere si incontra un vero e proprio museo a cielo aperto: Castello Parodi, voluto all'inizio del Novecento da un senatore del Regno d'Italia, con il suo stile neomedievale raccoglie le più significative testimonianze della storia della vallata; il complesso architettonico della Parrocchiale dei Santi Cornelio e Cipriano sul quale svetta il campanile caratterizzato da bifore e monofore romaniche; la chiesa altomedievale di San Michele di Castrofino, con i suoi reperti archeologici e la tela di Raimondo Sirotti (1934-2017) donata in occasione del recente restauro.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h

Lunghezza: 4,1 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Loc. Mainetto c/o Giardini Beatrice

Solinas Donghi

Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

servizisociali@comune.serrariccò.ge.it

Tel. 010-751442

SERRA RICCÒ

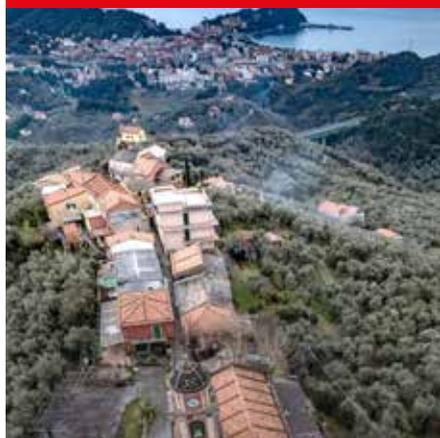


TRA SCORCI E COLORI: ALLA SCOPERTA DI VILLA ROVERETO

Villa Rovereto, una delle frazioni più alte di Sestri Levante, un piccolo borgo quasi completamente riqualificato negli ultimi anni, rispettando la tradizione e la necessità di custodire e proteggere una grande realtà territoriale, ed oggi tenuto vivo dall'Associazione Amici di Villa Rovereto. Si partirà dalla piazza della chiesa di Santa Vittoria, percorrendo l'antica comunale selciata e dopo circa 30 minuti si arriverà a Villa Rovereto. Nel corso della visita al borgo sarà possibile quindi (ri)scoprire il fascino di un borgo legato alla cultura contadina ligure e non solo, luoghi insoliti e poco noti, con l'apertura straordinaria della piccola chiesa di Sant'Andrea, che conserva ancora una delle più antiche campane liguri (del XIV secolo).



SCORCIO DI VILLA ROVERETO



SESTRI LEVANTE DA SAN BERNARDO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1,30h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Piazzale della Chiesa di Santa Vittoria di Libiola

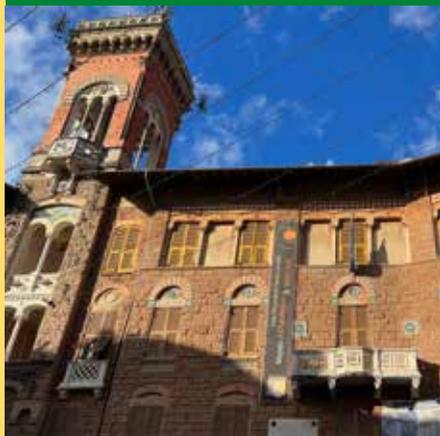
Orario di Partenza: ore 14,15

PER INFORMAZIONI

ufficio IAT tel. 0185 478530

iat@mediaterraneo.it

<https://www.sestri-levante.net/il-sistema-museale-di-sestri-levante/>



PALAZZO FASCIE SEDE DEL MUSEL





PIAZZA CAMPELLO



PASSERELLA SULLE CASSANDRE



CASTELLO MASEGRA

TREKKING A COLORI: PRATICHE DI SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO I SECOLI

La città di Sondrio e la sua valle laterale, la Valmalenco, sono sin dai secoli più remoti un naturale corridoio di collegamento alpino rilevante sotto vari punti di vista: politico, economico e religioso. Il merito del ruolo chiave assunto dalla Valmalenco è legato ad una storica via commerciale che partiva da Sondrio denominata "Strada Cavallera del Muretto". In questo trekking scopriremo un tratto poco conosciuto di questo percorso, quello che da Sondrio conduce ad Arquino, rimanendo nella sponda orografica destra del torrente Mallero. La "strada degli asini" permette di passeggiare all'interno di un bosco ripariale, ammirare l'uso sapiente della tecnica dei muretti a secco e godere della splendida vista della testata della Valmalenco in lontananza. Dall'infopoint di Sondrio raggiungeremo la frazione di Arquino, attraverseremo il ponte medievale e ritorneremo a Sondrio seguendo il sentiero Rusca, sulle tracce di antica memoria dei percorsi che collegavano la nostra città al Passo del Muretto.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 11-12 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Palazzo Pretorio, Comune di Sondrio,
Piazza Campello 1
Orario di Partenza: Libero

PER INFORMAZIONI

Infopoint, 0342-526299
turismo@comune.sondrio.it
<https://www.visitasondrio.it/site/home.html>



COLORI E SAPORI SULLA VIA PER MONTEMEZZO

Il percorso inizia a Montemezzo, frazione di Sovizzo e precisamente da villa Cavajon attuale ristorante al Castello. Il corpo padronale della Villa è affiancato ad est da una Barchessa con portico ad architrave ligneo su pilastri in pietra ed è la parte più antica come testimonia il Millesimo 1554 inciso su un pilastro. Si inizia il percorso verso sud raggiungendo la chiesa parrocchiale risalente al 1622 con facciata post palladiana per poi continuare lungo un sentiero in parte in discesa con vista su Sovizzo Colle, i Castelli di Giulietta e Romeo, le piccole Dolomiti e Monte Pasubio. A metà percorso si potrà visitare il Sacello Ossario di Monte San Pietro da cui si possono osservare campi coltivati a Farro Spelta prodotto De.Co. e viti. Proseguendo poi in salita per alcune centinaia di metri si imbecca a destra il Percorso Vita, un sentiero attrezzato che ci condurrà al punto di partenza.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 8 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Parcheggio presso ristorante al Castello a Montemezzo

Orario di Partenza: ore 9,15 domenica 29 ottobre 2023

PER INFORMAZIONI

Biblioteca di Sovizzo

Tel. 0444 1802130

biblioteca@comune.sovizzo.vi.it



CHIESA DI MONTEMEZZO



MONTEMEZZO CON VILLA CAVAJON



SACELLO OSSARIO



SPOLETO E LA VALLE SPOLETANA DAL MONTELUCCO



MOSAICO A PALAZZO MAURI



SAN PONZIANO E SAN SALVATORE SULLO SFONDO

QUEI “SOSTENIBILI” DEI LONGOBARDI!

Durante il loro lungo viaggio migratorio, i Longobardi entrarono in contatto con popolazioni diversissime tra loro per cultura, tradizioni e costumi. Dopo un primo periodo in cui rimasero saldamente attaccati alle proprie consuetudini, iniziarono poi ad integrarsi con le comunità locali, soprattutto quando si stabilizzarono sul territorio “italiano”. Ripercorreremo in questo trekking la storia dei longobardi spoletini che riuscirono a stabilirsi da dominatori ma recuperando e riusando quanto lasciato dalla civiltà romana. I racconti delle loro tradizioni alimentari, delle tecniche tessili e dell’architettura ci guideranno in un affascinante tuffo nella Storia, fino ad uno dei luoghi prediletti e più rappresentativi delle élite longobarde dove, in collaborazione con l’Associazione “Italia Langobardorum” e il Festival Nazionale dei Dolci d’Italia, ci immergeremo nei sapori e nei colori del Ducato Longobardo di Spoleto.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h

Lunghezza: 3 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Basilica di San Salvatore - piazza Mario Salmi, 1

Orario di Partenza: 31/10/2023 ore 15,00
1/11/2023 ore 10,00

PER INFORMAZIONI

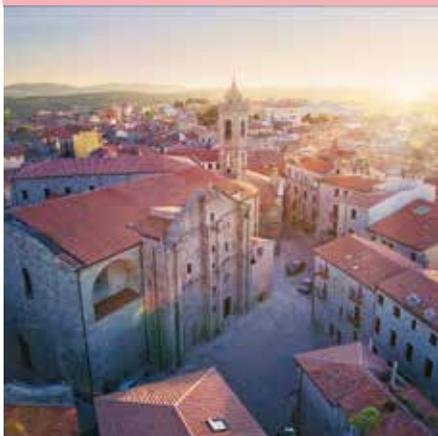
Francesca de Marchis
tel. 0743 218620-218633
info@iat.spoletto.pg.it
www.comune.spoletto.pg.it



ALLA SCOPERTA DEI COLORI “DI-VINI” DELLA GALLURA NELLE VIE ANTICHE DELLA CITTÀ DI PIETRA

Ritrovarsi una sera sotto le stelle ancora tiepide dell'autunno, alla vigilia di Ognissanti, a Tempio Pausania, capoluogo storico della Gallura, seguendo un itinerario di passi, parole e sapori attraverso il suggestivo centro storico, le piazze e i vicoli lastricati di graniti grigi e rosa levigati dal tempo, per incontrare i saperi antichi di un territorio incontaminato che si stende dolcemente ai piedi del Monte Limbara.

La consueta passeggiata di fine ottobre nel cuore dell'antica Città di pietra, quest'anno veste i colori della vendemmia e dei vini - il giallo paglierino dei bianchi, i preziosi bagliori rubino dei rossi, le note ambrate dei passiti - un'occasione per raccontare storie all'insegna della tradizione e del gusto e per conoscere da vicino la cultura contadina delle comunità locali. Un pretesto cromatico per accostare storie e sapori che raccontano i colori della vigna, del vino, della vendemmia, della terra, della poesia e della dolce parlata locale.



CENTRO STORICO



PIAZZA FABER



ORATORIO DI SANTA CROCE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Stazione Ferroviaria
 Orario di Partenza: ore 16,00

PER INFORMAZIONI

Spazio Faber - Ufficio Turistico comunale
 Tel. 079 6390080
 Mail: turismo@comuneditempiopausania.it





PANORAMICA

UN TREKKING A COLORI NEL CUORE DELLA CITTÀ

Percorso VERDE: il trekking urbano avrà inizio proprio dal polmone verde della città. Il Parco compie 60 anni, nacque nel lontano 1963 con poco più di 13 ettari. La storia e l'evoluzione del Parco, verranno raccontati ai partecipanti, mostrando il suo cambiamento nel corso dei decenni, di pari passo con i cambiamenti sociali e politici.

Percorso ARANCIONE: sosta culturale alla rotatoria intitolata "Termoli città Timoteana". Cambiamenti urbanistici della cittadina di Termoli, l'espansione dell'area di Rio Vivo e la nascita della rotatoria dedicata ai due compatroni termolesi: San Basso e San Timoteo, discepolo di San Paolo.

Percorso BLU: il porto di Termoli. Cenni storici, dalle prime testimonianze che narrano di citazioni antiche che la identificavano con il nome di "Buca" alla sua attuale natura diportistica e di turismo.



CATTEDRALE



IL FARO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 5 km
Difficoltà: Bassa
Punto di Partenza: presso il parcheggio del Parco Comunale, ingresso Via del Molinello
Orario di Partenza: ore 9,30

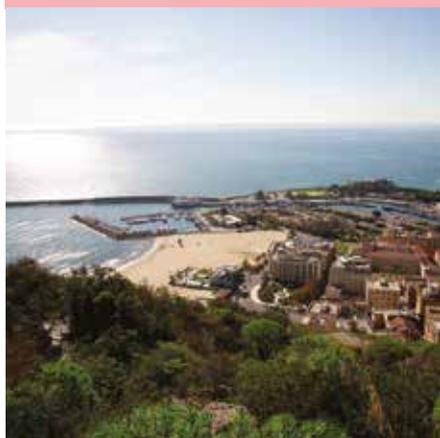
PER INFORMAZIONI

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA IL VALORE
Contrada Saccione n°6 - 86040 Montelongo (CB)
Mobile 340.6365979
Email info@asdilvalore.it

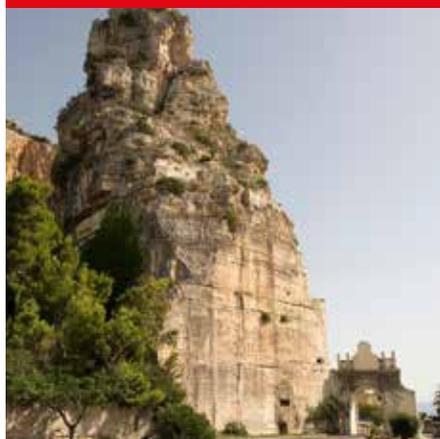


CAMMINANDO NEL CENTRO STORICO BASSO ALLA SCOPERTA DELLE SUE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE, AMBIENTALI, MONUMENTALI, SOCIALI ED ECONOMICHE

Il percorso si svolge nel Centro Storico basso di Terracina, tra Piazzale Marconi e Piazza Fontana Vecchia, attraverso i principali luoghi monumentali del paesaggio urbano e naturale della città. La partenza è prevista da Pisco Montano, sulla Via Appia Traiana, da cui si raggiunge, attraverso Via Cristoforo Colombo, il Porto antico, affacciato sia sul litorale di Levante, verso Ischia, sia su quello di Ponente, verso le Isole Pontine e il Circeo. Si prosegue quindi verso il Parco Pubblico del "Montuno" e il successivo Parco Pubblico "A. Chezzi", ambedue a valenza archeologico-naturalistica. Da qui si arriva a Via S. Rocco, dove si conservano i resti archeologici dell'anfiteatro e da dove si raggiunge, infine, Piazza Fontana Vecchia, sito dell'antico Foro Severiano, ai piedi del Centro Storico alto.



TERRACINA - LEVANTE



PISCO MONTANO



RESTI DELL'ANTICO FORO SEVERIANO

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h
 Lunghezza: 2 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto Appuntamento: Piazzale Marconi, ore 10.00.
 Partenza: Pisco Montano, ore 10.30
 Orario di Partenza: ore 10,30

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Prenotazioni: tel. 3383485765
 Informazioni: tel. 0773701443
 mail win1196@libero.it

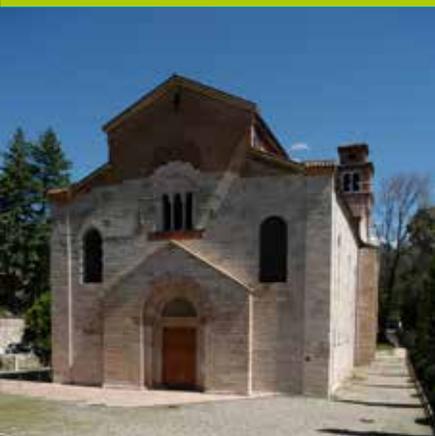




PANORAMICA



TORRE VANGA



BADIA SAN LORENZO

TRENTO ATTRAVERSO I SECOLI, A COLORI!

Il percorso si snoda attorno alla colorata cornice di Piazza Dante e sarà contraddistinto da diversi luoghi e passaggi colorati partendo dal giallo di Castione, la pietra utilizzata nella realizzazione e negli arredi della stazione ferroviaria di Trento sorta al posto della primitiva stazione austro-ungarica. La visita proseguirà poi alla scoperta della storia e la simbologia del monumento dedicato a Dante con il suo color bronzo come filo conduttore nello sviluppo del gruppo scultoreo.

Proseguendo verrà raccontata la storia del giardino romantico di Piazza Dante con il suo colore verde acceso motivandone l'apparente "disordine formale".

Risalendo verso est ammirerete l'eleganza delle tonalità grigio bianche della "Palazzina liberty", opera dell'Architetto Marco Martinuzzi, nata come albergo diurno della stazione ferroviaria, poi storico Caffè Savoia ed ora sede della biblioteca dei ragazzi.

L'ultima tappa del trekking sarà ai piedi di Torre Vanga, edificio medievale dalle tonalità rosso-cotto che domina il quartiere della Portela.



INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 2,5 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Ufficio informazioni di Trento, Piazza Dante 24

Orario di Partenza: domenica 29 ottobre alle ore 10

martedì 31 ottobre alle ore 15,00

Costo: 8,00€ a persona

PER INFORMAZIONI

Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone - Piazza

Dante, 24 - Trento

Tel: 0461 216000

mail: info@discovertrento.it

web: www.discovertrento.it



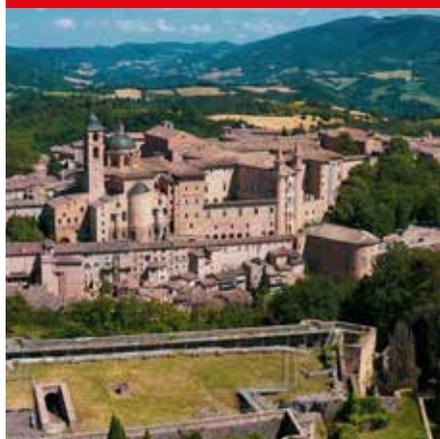
I COLORI DELL'ARMONIA

Il colore è l'elemento che permea in modo trasversale la creatività che rappresenta l'anima di Urbino: il pigmento è stato uno dei segreti dei grandi artisti che hanno lavorato nelle botteghe urbinati e alla Corte del Montefeltro; ognuno aveva una ricetta per ottenere il colore perfetto che poteva trasformare nella realtà dell'opera pittorica l'immagine che fino a quel momento viveva solo nell'idea visionaria dell'autore.

I pigmenti naturali erano anche il dono sapiente quando si desiderava un nuovo abito o della biancheria per corredo. Urbino e il suo territorio erano depositari delle colture e delle tecniche per fare tinture e cercare esclusive cromaticità. A Urbino l'armonia si applica anche all'urbanistica: il buon gusto e il rispetto della storia ci hanno consegnato una città che ha saputo amalgamare le stratificazioni architettoniche senza perdere il senso dell'identità. Il Trekking Urbano 2023 farà scoprire questo interessante viaggio nell'evoluzione urbana.



URBINO - PIOLA SAN PAOLO



URBINO - CENTRO STORICO



PALAZZO PASSIONEI

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 3 km

Difficoltà: Medio/Bassa

Punto di Partenza: davanti al Monumento a Raffaello (Piazzale Roma)

Orario di Partenza: ore 16,00 (prenotazione consigliata)

PER INFORMAZIONI

tel. 0722-324.590 / 0722- 2613

info@vieniaurbino.it





PIAZZA MARCONI (PH. P. CHIODERO)



PANORAMICA COLLINE DEL CARTIZE (PH. P. CHIODERO)



VILLA DEI CEDRI (PH. F. MARQUES)

ALLA SCOPERTA DELLE FILANDE

Trekking alla scoperta del territorio cittadino in chiave insolita, attraverso i luoghi dell'antica produzione di filati di seta e cotone. Un itinerario che si snoda lungo le vie del centro di Valdobbiadene e le antiche filande, che porterà alla riscoperta degli ex stabilimenti di lavorazione e filatura presenti all'interno del Comune, attraverso spiegazioni di esperte guide locali e intrattenimenti. L'obiettivo dell'itinerario è quello di valorizzare il territorio valdobbiedenese, facendo scoprire come nei secoli passati fosse organizzato il lavoro, sfruttando l'elemento essenziale dell'acqua, attraverso il torrente de La Cordana. I partecipanti potranno prendere parte a questo tuffo nel passato con un percorso che ricordi e racconti le storie, i personaggi e le attività delle antiche filande scoprendo come ora, gli stessi edifici, siano stati riconvertiti.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 3h
Lunghezza: 6 km
Difficoltà: Basso
Punto di Partenza: Piazza Marconi
Orario di Partenza: ore 14,30

PER INFORMAZIONI

IAT Valdobbiadene Piazza Marconi, 1
Tel. 0423 976975
info@valdobbiadene.com
www.valdobbiadene.com
Instagram @visitvaldobbiadene

VALDOBBIADENE



QUESTO TREKKING MI FA UN BAFFO

In occasione della giornata internazionale del trekking urbano, vi portiamo alla scoperta di vecchie e nuove barbierie della città in un percorso a ritroso nelle storie dietro i luoghi, nei racconti dei proprietari, nella memoria architettonica degli spazi dedicati a una professione tanto creativa e colorata quanto ricca di curiosità. Siamo tutti caratterizzati da colori che ci connotano, colori che possono essere caldi o freddi, brillanti o tenui. L'armocromia di cui tanto sentiamo parlare è la scienza che studia l'armonia dei vari colori sulla nostra pelle. Ma prima di arrivare agli anni '80 e all'analisi dei colori, le tonalità che da sempre hanno contraddistinto le persone sono quelle dei capelli, delle barbe, di baffi, pizzetti e basette. Nell'immaginario comune gli esperti di barba e capelli sono un mix perfetto tra Edward Mani di Forbice, Sweeney Todd e Tabatha Coffey. Speriamo di entrare in negozio come Maga Magò e di uscirne, grazie alle loro sapienti mani, come Sophia Loren. Vogliamo sempre darci un taglio ma quando lo fanno ce ne pentiamo amaramente.

INFO PERCORSO

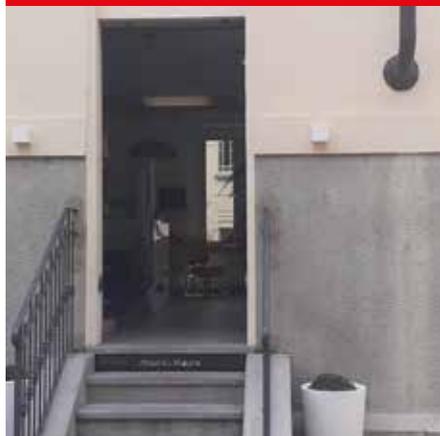
Tempo di percorrenza: 1,30h
 Lunghezza: 4 km
 Difficoltà: Bassa
 Punto di Partenza: Biblioteca civica, via Verdi 18
 Orario di Partenza: ore 20,30

PER INFORMAZIONI

Biblioteca Civica "Tancredi Milone"
 Via Verdi 18, 10078 Venaria Reale
 Tel. 011.495780



CORTILE DELLA BARBERIA



VILLAGGIO CASE SNIA



STORICO PARRUCCHIERE IN VIALE BURIDANI





PIAZZA DEI SIGNORI E LA BASILICA PALLADIANA



SANTUARIO DELLA MADONNA DI MONTE BERICO



MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELLA RESISTENZA

VICENZA TRA STORIA E NATURA

Un percorso ad anello che dal centro storico sale al colle che sovrasta la città, unendo storia, cultura, ambiente e paesaggio. Dalla partenza sotto la Basilica Palladiana, un breve tratto urbano toccherà la gotica casa di Pigafetta, il palladiano Palazzo Civena e il romano Ponte Furo. Si salirà quindi al santuario della Madonna di Monte Berico, dove si potranno ammirare la città dall'alto e, all'interno, la grande pala del Veronese con la Cena di San Gregorio Magno. Si proseguirà quindi per il parco di Villa Guiccioli, luogo di memoria risorgimentale e di notevole interesse botanico, per scendere poi sul versante dell'amena Valletta del Silenzio. Il percorso di rientro, a risalire dolcemente, toccherà la palladiana Villa Rotonda e la villa Valmarana ai Nani con il suo ciclo di affreschi del Tiepolo. Un ultimo successivo affaccio sulla città, prima della discesa sulla prospettiva delle Scalette, e si tornerà tra gli edifici cittadini al luogo di partenza.

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2,30h - 4h 30m con soste/visite

Lunghezza: 7 km

Difficoltà: Media

Punto di Partenza: Piazza dei Signori

Orario di Partenza: ore 9,30

PER INFORMAZIONI

Ufficio Sport del Comune di Vicenza

uffsport@comune.vicenza.it

tel. 0444 222157



LA STRADA VERDE

Conosciuta fin dai tempi di Leonardo come la "via botanica" la strada verde è il sentiero che collega il borgo di Vinci all'agglomerato di case di Anchiano dove è sita la Casa Natale, sede museale da oltre 70 anni. Percorso da migliaia di visitatori l'anno, la strada verde rappresenta la via più sostenibile che collega il centro storico con una delle principali attrazioni del territorio. Il percorso di quasi 3km in leggera salita offre sia di poter godere di uno dei punti di vista più suggestivi della Città (Parco Acquaria) sia di passare attraverso quel patrimonio paesaggistico diviso tra oliveti, vigne e non solo, caratteristico di Vinci e che ha ispirato il genio di Leonardo. Attraversando la Strada Verde si potrà dunque ripercorrere le tappe storiche non solo di Leonardo Da Vinci ma anche di chi si è messo sulle sue tracce attraverso i secoli.



PARCO ACQUARIA



CASA NATALE



STRADA VERDE

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 1h

Lunghezza: 3 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: Pinetina della Doccia - Via Montalbano (Vinci)

Orario di Partenza: ore 15,00

PER INFORMAZIONI

Pro Loco Vinci

info@prolocovinci.com

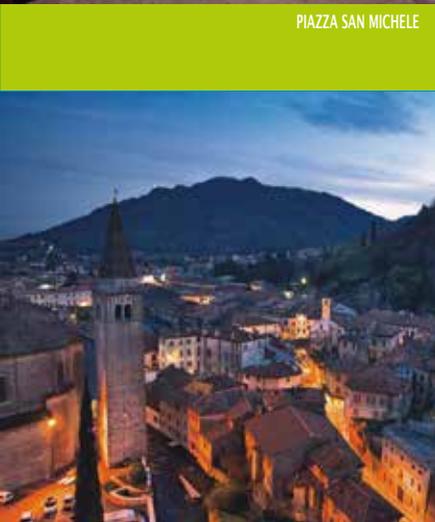




VITTORIO VENETO - PANORAMICA



PIAZZA SAN MICHELE



SERRAVALLE - CREPUSCOLO

VITTORIO VENETO TRA IL VERDE DELLA NATURA E I COLORI CHE LA DIPINGONO

Vittorio Veneto è caratterizzata da tanti piccoli borghi che punteggiano il verde delle sue colline e che sono ricchi di storia e di vita vissuta.

Un trekking serale che, partendo dal centro città, ci porterà al pittoresco borgo di Salsa con la vecchia chiesa e l'ottocentesco complesso termale. Da qui risalendo verso l'oratorio di San Gottardo attraverso l'area Fenderl si raggiungerà il borgo di Olarigo dalle case in pietra con i caratteristici pioli. Infine arriveremo nel centro storico di Serravalle per concludere assieme la serata con un momento ricco di suggestioni e...di colori!

INFO PERCORSO

Tempo di percorrenza: 2h

Lunghezza: 4 km

Difficoltà: Bassa

Punto di Partenza: partenza dallo IAT di Vittorio Veneto

Orario di Partenza: ore 18,00

PER INFORMAZIONI

Pro Loco Vittorio Veneto 043857243

iat@comune.vittorio-veneto.tv

<https://www.turismovittorioveneto.it>

<https://www.facebook.com/prolocovittorioveneto>

VITTORIO VENETO



ITINERARI PAESAGGISTICI E STORICO-ARCHEOLOGICI FRA CITTÀ E CAMPAGNA

Un vero e proprio nuovo racconto della città e del suo territorio. L'itinerario mette a sistema lo straordinario patrimonio storico archeologico e paesaggistico del colle volterrano, valorizzando e rendendo di nuovo fruibili luoghi del cuore e di vita dei cittadini volterrani. Camminando si scopre la storia naturale ed il rapporto tra l'uomo e la natura sul colle Volterrano, oltre naturalmente a toccare parti identitarie del suo patrimonio storico archeologico, come le ritrovate e imponenti mura etrusche della città, necropoli, porte etrusche, terme romane e teatro romano. Uno dei luoghi simbolo del percorso sono sicuramente le Balze di Volterra, affascinanti ed inquietanti, una gigantesca voragine che incide profondamente il versante nord ovest del colle. Sospesa tra terra e cielo da circa 10 secoli a sfidare la voragine delle Balze, la Badia Camaldolese ci consente un magico affaccio sull'Alta Val d'Era e la Val di Cecina, regalandoci immensi panorami fino al mare ed alle montagne.

INFO PERCORSO

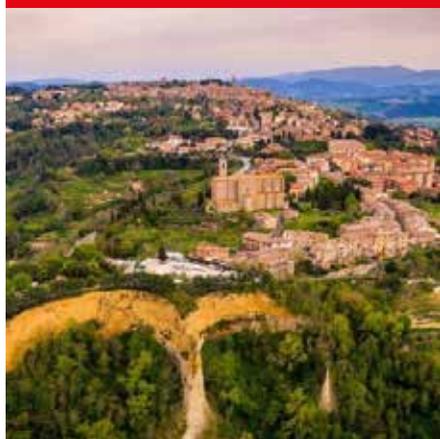
Tempo di percorrenza: 2,30h
Lunghezza: 6,5 km
Difficoltà: Media
Punto di Partenza: Fonti di Docciola
Orario di Partenza: ore 10,00 e ore 14,00

PER INFORMAZIONI

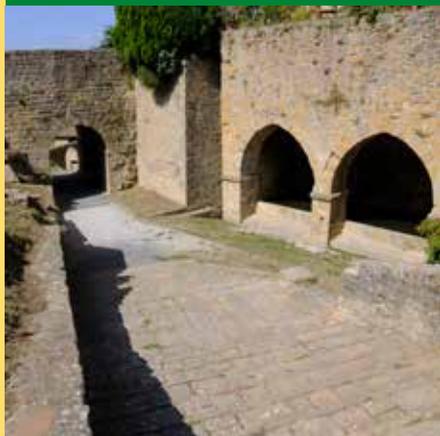
Ufficio Turistico Comunale
ufficioturistico@volterratur.it -
Tel/Fax +39 0588 87257
<https://volterratur.it/>



TEATRO ROMANO



VOLTERRA - BALZE E PANORAMA DELLA CITTÀ



FONTI SAN FELICE





Trekking
Urbano

Le città della XX Giornata del Trekking

1. Abbiategrasso
2. Acqui Terme
3. Amelia
4. Ancona
5. Aosta
6. Arcidosso
7. Arezzo
8. Asciano
9. Ascoli Piceno
10. Asolo
11. Biella
12. Bologna
13. Cagliari
14. Cagliari
15. Cammarata
16. Capaccio Paestum
17. Cassino
18. Castelfranco Veneto
19. Castellina in Chianti
20. Castelnuovo di Garfagnana
21. Cecina
22. Celano
23. Certaldo
24. Chieri
25. Chieti
26. Cividale del Friuli
27. Clusone
28. Colli al Metauro
29. Comacchio
30. Conegliano
31. Correggio
32. Crescentino
33. Darfo Boario Terme
34. Druento
35. Empoli
36. Ercolano
37. Este
38. Feltre
39. Fermo
40. Firenze
41. Follina
42. Follonica
43. Frosinone
44. Grosseto
45. Ivrea
46. L'Aquila
47. Lanuvio
48. Leonforte
49. Lucca
50. Macerata
51. Manerba del Garda
52. Mantova
53. Mariano Comense
54. Massa Marittima
55. Massafra
56. Monselice
57. Montagnana
58. Murlo
59. Narni
60. Oderzo
61. Orsara di Puglia
62. Padova
63. Palermo
64. Palmanova
65. Passirano
66. Pavia
67. Pergola
68. Pisa
69. Pitigliano
70. Poggibonsi
71. Pomarance
72. Pordenone
73. Prato
74. Ragusa
75. Rapallo
76. Rieti
77. Roncade
78. Rovato
79. Rovigo
80. Salerno
81. San Gimignano
82. San Giovanni in Fiore
83. San Severino Marche
84. Seravezza
85. Serra Riccò
86. Sestri Levante
87. Siena
88. Sondrio
89. Sovizzo
90. Spoleto
91. Tempio Pausania
92. Termoli
93. Terracina
94. Trento
95. Urbino
96. Valdobbadiene
97. Venaria Reale
98. Vicenza
99. Vinci
100. Vittorio Veneto
101. Volterra

La mappa del Trekking 2023



Trekking
Urbano



Abruzzo

Celano
Chieti
L'Aquila



Calabria

San Giovanni in Fiore



Campania

Capaccio Paestum
Ercolano
Salerno



Molise

Termoli



Emilia Romagna

Bologna
Comacchio
Correggio



Piemonte

Acqui Terme
Biella
Chieri
Crescentino
Druento
Ivrea
Venaria Reale



Sardegna

Cagliari
Tempio Pausania



Friuli Venezia Giulia

Cividale del Friuli
Pordenone
Palmanova



Sicilia

Cammarata
Leonforte
Palermo
Ragusa



Lazio

Cassino
Frosinone
Lanuvio
Rieti
Terracina



Puglia

Massafra
Orsara di Puglia



Umbria

Amelia
Narni
Spoleto



Toscana

Arcidosso
Arezzo
Asciano
Castellina in Chianti
Castelnuovo di Garfagnana
Cecina
Certaldo
Empoli
Firenze
Follonica
Grosseto
Lucca
Massa Marittima
Murlo
Pisa
Pitigliano
Poggibonsi
Pomarance
Prato
San Gimignano
Seravezza
Siena
Vinci
Volterra



Valle d'Aosta

Aosta



Liguria

Rapallo
Serra Riccò
Sestri Levante



Veneto

Asolo
Castelfranco Veneto
Conegliano
Este
Feltre
Follina
Monselice
Montagnana
Oderzo
Padova
Roncade
Rovigo
Sovizzo
Valdobbiadene
Vicenza
Vittorio Veneto



Lombardia

Abbiategrosso
Clusone
Darfo Boario Terme
Manerba del Garda
Mantova
Mariano Comense
Passirano
Pavia
Rovato
Sondrio



Marche

Ancona
Ascoli Piceno
Cagli
Colli al Metauro
Fermo
Macerata
Pergola
San Severino Marche
Urbino



Trentino Alto Adige

Trento





COMUNE
DI SIENA

sienacomunica   
trekkingurbano  
www.trekkingurbano.info




Trekking
Urbano